

COMUNE DI RIMINI

Piano particolareggiato di iniziativa
privata -residenziale di espansione r.f. -
località- Ghetto Tombanuova

107910

PARERI ENTI

DATA 12 GIU 2007

407 - 3

tavola n. 27

data: Dicembre 2005

Dott. Arch. Valerio Menghi
Dott. Arch. Silverio Piolanti

Dott. Ing. Eolo Abati



Comune di Rimini
Settore Demografico Cimiteriale
Decentramento
U.O.A. Elettorale
Decentramento

Circoscrizione **6**

Via Euterpe, 12 - 47900
Rimini
tel. 0541 704903 - 704906
704905 (int. Presidente)
fax 0541 704904
www.comune.rimini.it

Prot. 42541^w

Rimini, 13/03/2006

Al Settore Politiche Abitative
c.a. Arch. Giancarlo FERRI

SEDE

OGGETTO: piano Particolareggiato di iniziativa privata sua area destinata a "Zona Residenziale di espansione" in località Tombanuova – Richiesta di parere.

Comunico che il Consiglio della Circoscrizione n. 6 nella seduta del 6/03/2006 con 9 voti favorevoli e 5 contrari (14 consiglieri presenti e votanti) resi con votazione palese, si e' cosi' espresso:

- indice non più di $Ut = 0,35$ mq./mq. in considerazione della $SU = 5000$ mq. destinata a Edilizia Convenzionale (corrispondente ad un $Ut 0,1$ mq./m);
- realizzazione di uno spazio aperto piu' ampio in corrispondenza del parcheggio est Via Ravarino, di valorizzazione del punto di aggregazione ed incontro tra il vecchio borgo preesistente ed il nuovo intervento di espansione; in questa ottica si chiede anche di spostare il fabbricato "tipo L" dalla posizione prevista nell'area a verde e parcheggio posta a Nord. Si chiede inoltre che con l'occasione offerta dal nuovo intervento si apra il parcheggio lato Via Ravarino della zona di cui sopra al passo carraio della confinante proprieta' del Sig. Tontini Angelo oltre all'apertura della stessa stretta via del Borgo preesistente sull'area di cui sopra;
- rispetto della tipicità della viabilità esterna al progetto perchè le strade sono molto strette.

IL PRESIDENTE
(GAUDI Nevio)





Sezione Provinciale di Rimini
 Direzione - Via Gambalunga, 83 - 47900 - Rimini (RN)
 Tel. 0541444269, Fax 0541444275, E-mail sez@rn.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna (BO) Tel. 0516223811 Fax 051543255 P.iva e C.F. 04290860370 E-mail: dir@sc.arpa.emr.it

Servizio Sistemi Ambientali
 Via Gambalunga 83 - 47900 - Rimini (RN)
 Tel. 0541 444289 fax 0541 444275



Rimini, - 8 MAG. 2006

Al Comune di Rimini
 Area Gestione del Territorio
 Settore Politiche Abitative
 Via Rosaspina, 21
 47900 - RIMINI

p. c. All'Azienda U.S.L. di Rimini
 Modulo Organizzativo Trasversale
 Processo Nip
 Nuovi Insediamenti Produttivi

Vs. rif. Prot. 29237 del 20/02/2006

Prot. n. 2821/XXVII,2/11

Oggetto: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata su area destinata a "Zona Residenziale di espansione" in località Tombanuova - Comune di Rimini.
 Rif. prot. ingr. 930/XXX/1.160 del 22/02/2006
 Integr. prot. ingr. 2870/XXVII/2.11 del 04/05/2006.
 Valutazione previsionale di clima acustico - parere.

Vista la documentazione relativa alla valutazione previsionale del clima acustico dell'area in oggetto, notificata in data 22/02/2006 e successive integrazioni del 04/05/2006;
 viste le vigenti norme e regolamenti in materia di tutela ambientale dall'inquinamento acustico;
 visto il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Rimini;
 visto che nella valutazione previsionale di clima acustico e successive integrazioni, il tecnico ha individuato nel traffico autostradale la principale sorgente di rumore presente durante il periodo notturno;

**Sezione Provinciale di Rimini**

Direzione - Via Gambalunga, 83 - 47900 - Rimini (RN)

Tel. 0541444269, Fax 0541444275, E-mail sez@rn.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna (BO) Tel. 051 6223811 Fax 051 543255 P.iva e C.F. 04290860370 E-mail: dir@sc.arpa.emr.it

visto che nell'ambito della procedura di V.L.A. relativa alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada A 14, la Società Autostrade ha presentato integrazioni al progetto prevedendo la realizzazione di barriere acustiche in prossimità dell'area di piano;

si esprime **parere favorevole** a quanto in oggetto con le **seguenti condizioni** volte a garantire il rispetto dei limiti di rumore stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Rimini;

si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale richieda al proponente il piano la realizzazione di un monitoraggio post-operam del rumore presente in corrispondenza dei ricettori previsti nel piano, da realizzarsi con le modalità indicate per il rumore stradale all'allegato C del D.M. 16/03/1998. Nel caso tale monitoraggio evidenziasse valori di rumore medi settimanali diurni e/o notturni superiori ai limiti di immissione previsti dal piano di classificazione acustica, dovranno essere realizzati interventi di riduzione del rumore seguiti da un nuovo monitoraggio acustico necessario per accertare l'efficacia di tali interventi, come indicato all'art. 3 comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica.

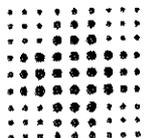
Si richiama quanto indicato nella ns. precedente nota del 01/03/2006 (prot. n. 1141/XXVII.2/11) in merito alla definizione di ricettore prevista all'art. 1 comma 1 lettera l) del D.P.R. n. 142 del 2004.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
per. ind. Roberto Vecchione

Il Responsabile Sistema Aria e Agenti Fisici
Dr.ssa Maria Teresa Biagini

Il Responsabile Sistemi Ambientali
Dr. Stefan [redacted] Donato



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini



Sezione Provinciale
di Rimini

Dipartimento Sanità Pubblica
Modulo Organizzativo Trasversale
Processo Nip - Nuovi Insediamenti Produttivi

Prot. N.° ... 0.052051/IP1 Rimini, 01/06/2006

OGGETTO: Richiesta esame preventivo ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 4/5/82, n.19 in merito al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata su area destinata a "Zona Residenziale di Espansione" in località Tombanuova del Comune di Rimini -

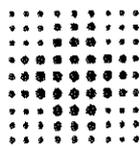
PARERE

COMUNE POS 22/2006	
95583	
DATA	- 6 GIU. 2006 ENTRATA
607	MOT. 3

All'Area Gestione del Territorio
Settore Politiche Abitative
del Comune di Rimini
Vs. rif. Prot. 29237 del
20/02/2006

Vista la documentazione notificata in data 22/02/2006, relativa a quanto in oggetto e

- | | |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------|
| - Elenco elaborati | Stralcio P.R.G. / V. |
| - Tavola n.1 | Estratto di mappa catastale |
| - Tavola n.2 | Rilievo stato di fatto |
| - Tavola n.3 | Documentazione fotografica |
| - Tavola n.4 | Planivolumetria di progetto |
| - Tavola n.5 | Planimetria di progetto con standards urbanistici |
| - Tavola n.6 | Planimetria di progetto con individuazione nuclei edilizi |
| - Tavola n.7 | Tipologie edilizie: Tipologia A |
| - Tavola n.8 | Tipologie edilizie: Tipologia B |
| - Tavola n.9 | Tipologie edilizie: Tipologie C3-C4 |
| - Tavola n.10 | Tipologie edilizie: Tipologie C1-C2-E1-E2-F - piani interrato e |
| - Tavola n.11a | terra |
| - Tavola n.11b | Tipologie edilizie: Tipologie C1-C2-E1-E2-F - piani primo e |
| - Tavola n.11c | secondo |
| - Tavola n.11c | Tipologie edilizie: Tipologie C1-C2-E1-E2-F - piano |
| - Tavola n.12 | mansardato, prospetti e sezioni |
| - Tavola n.12 | Tipologie edilizie: Tipologia D |
| - Tavola n.13 | Tipologie edilizie: Tipologie H-I1-I2-I. |
| - Tavola n.14 | Sezioni |
| - Tavola n.15 | Verde pubblico e arredo urbano |
| - Tavola n.16 | Viabilità, strade, parcheggi e isole ecologiche |
| - Tavola n.17A | Rete fognaria: Acque nere |
| - Tavola n.17B | Rete fognaria: Acque bianche |
| - Tavola n.18A | Rete gas metano |



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini



**Sezione Provinciale
di Rimini**

Dipartimento Sanità Pubblica
Modulo Organizzativo Trasversale
Processo Nip - Nuovi Insediamenti Produttivi

- Tavola n.18B Rete idrica
- Tavola n.19 Rete TEL.FCOM
- Tavola n.20 Illuminazione pubblica
- Tavola n.21 Rete ENEL
- Tavola n.22 Scheda sinottica
- Tavola n.23 Relazione generale
- Tavola n.24 Relazione tecnica e preventivo di spesa
- Tavola n.25 Relazione geologica
- Tavola n.26 Normativa speciale di attuazione
- Tavola n.27 Pareri Enti

Visto il parere prot. 2921/XXVII.2.11 del 08/05/2006 emesso dal Servizio Sistemi Ambientali -Agenti Fisici- di Arpa sulla valutazione del clima acustico dell'area;

Visto le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto con le seguenti osservazioni/condizioni:

- siano rispettate le condizioni inserite nel parere condizionato prot. 2921/XXVII.2.11 del 8/05/2006, emesso dal Servizio Sistemi Ambientali - Agenti Fisici- di Arpa, sulla valutazione del clima acustico dell'area;
- le caratteristiche dei locali degli erigendi stabili dovranno essere conformi alla vigente regolamentazione igienico-edilizia con particolare riferimento all'acere illuminazione naturale dei locali ivi compresi i vani scala, altezze, ecc.;
- non dovranno prevedersi attrezzature per la sosta delle persone (panchine, giochi, ecc.) nella fascia di rispetto della cabina di trasformazione elettrica, indicativamente stimata in 5 m; resta salva la possibilità, qualora ne ricorresse l'esigenza, di determinare successivamente, in maniera puntuale ed anche in difetto, l'ampiezza dell'area di rispetto.

Distinti saluti.

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI
Dott. Stefano Donato

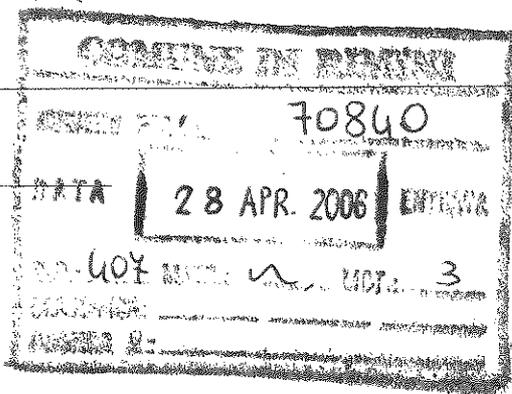
**IL RESPONSABILE
PROCEDIMENTO ARPA**
Arch. Monica Giorgetti

AUSI.
IL RESPONSABILE U.O.D.
Dott. Giovanni Bagli

PROCEDIMENTO AUSI.
T.D.P. Valter Signorini



Provincia di Rimini



Servizio Pianificazione
Territoriale e Urbanistica
Ufficio Difesa del suolo
Via Dario Campana 64
47900 Rimini
tel. 0541 716311-716238
fax 0541 716298
m.filippini@provincia.rimini.it

Prot. n° 23294 /C0206 del 20-04-06

Comune di Rimini
Area Gestione del Territorio
Settore Politiche Abitative
Via Rosaspina, 21
47900 RIMINI

**Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, relativo al Piano Particolareggiato di iniziativa privata Scheda di progetto "17/1" località Tombanuova.
Vs. nota del 23.02.2006 prot. n. 32139.**

VISTA la richiesta di parere ex art. 13 L. 64/74 del 23.02.2006 prot. 32139 pervenuta al protocollo della Provincia in data 27.02.2006 prot. 12670;

VISTI gli elaborati prodotti a corredo del Piano Particolareggiato in oggetto ed in particolare la relazione geologica a firma del Dott. Geol. Pier Paolo Pazzaglia datata gennaio 1994;

VISTI gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale e le cartografie tematiche ad essi allegate;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004;

VISTE le leggi nazionali e regionali e relative circolari applicative in materia di redazione di studi geologici prodotti a corredo di strumenti urbanistici;

VISTO il parere idraulico preliminare espresso dal Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini prot. n. 1765/UT05 del 29.06.2005 sul P.P. in oggetto dal quale si evince che:

- 1) a monte del comparto è stato costruito un canale scolmatore delle portate generate dal fosso Rodella, che attraversa il comparto medesimo, e dal canale Roncasso, con recapito nel torrente Marano;



- 2) a valle del comparto in oggetto è stata realizzata una vasca di laminazione delle portate di origine meteorica, dimensionata considerando anche la presenza del comparto medesimo e con i requisiti prescritti dall' art. 11, comma 3 lett. a1), delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico approvato;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03 con il rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi nella fase attuativa degli interventi e che dovranno trovare collocazione nel corpo normativo dello strumento urbanistico:

- per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro attraverso prove dirette che investighino il “volume significativo” di terreno di cui al punto B.3 del D.M. 11.03.1988, o ricostruendo la modellazione geologica del sito di cui al punto 7.2 del T.U. “Norme tecniche per le costruzioni”;
- vista la presenza nel sottosuolo di litologie i cui fusi granulometrici rientrano tra quelli critici suscettibili al fenomeno della liquefazione, per ogni fabbricato in previsione dovranno essere effettuate puntuali verifiche alla liquefazione attraverso l'impiego di prove in sito ed in laboratorio, utilizzando procedure condivise in letteratura. Nel caso le verifiche diano riscontro positivo, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici necessari all'eliminazione degli effetti attraverso il superamento del sedime liquefacibile o la bonifica del terreno o, nell'impossibilità di attuarli, si dovrà escludere l'edificazione del lotto analizzato;
- dovranno essere attuati accorgimenti tecnici atti a prevenire i problemi connessi alla superficialità della falda (aggottamento nello scavo di fondazione, sottospinte idrostatiche, impermeabilizzazione dei vani cantinato, ecc...);
- dovranno essere realizzate le opportune indagini per la caratterizzazione dei parametri necessari alla valutazione della risposta sismica locale ai sensi del D.M. 14.09.2005 e della delibera di G.R. n 1677 del 24.10.2005;
- il fosso Rodella che attraversa il comparto non potrà essere oggetto di interventi di tombinatura in osservanza a quanto contenuto all'art. 41 del D.Lgs 152/99 così come integrato dal D.Lgs 258/00.

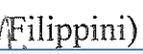


Provincia di Rimini

Copia vistata degli elaborati dovrà essere ritirata presso l'ufficio scrivente.

Cordiali saluti

Il dirigente del servizio
(Arch.  Tomasetti)

Il funzionario tecnico
(Dott. Geol. Massimo )





Provincia di Rimini

COMUNE DI RIMINI
NUMERO PROT. 70840
DATA 28 APR. 2006 ENTRATA
NO. 607 MATERIA 3

Servizio Pianificazione
Territoriale e Urbanistica
Ufficio Difesa del suolo
Via Dario Campana 64
47900 Rimini
tel. 0541 716311-716238
fax 0541 716298
m.filippini@provincia.rimini.it

Prot. n° 23294 /C0206 del 20-04-06

Comune di Rimini
Area Gestione del Territorio
Settore Politiche Abitative
Via Rosaspina, 21
47900 RIMINI

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, relativo al Piano Particolareggiato di iniziativa privata Scheda di progetto "17/1" località Tombanuova.
Vs. nota del 23.02.2006 prot. n. 32139.

VISTA la richiesta di parere ex art. 13 L. 64/74 del 23.02.2006 prot. 32139 pervenuta al Protocollo della Provincia in data 27.02.2006 prot. 12670;

VISTI gli elaborati prodotti a corredo del Piano Particolareggiato in oggetto ed in Particolare la relazione geologica a firma del Dott. Geol. Pier Paolo Pazzaglia datata gennaio 1994;

VISTI gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale e le cartografie tematiche ad essi allegate;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004;

VISTE le leggi nazionali e regionali e relative circolari applicative in materia di redazione di studi geologici prodotti a corredo di strumenti urbanistici;

VISTO il parere idraulico preliminare espresso dal Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini prot. n. 1765/UT05 del 29.06.2005 sul P.P. in oggetto dal quale si evince che:

- 1) a monte del comparto è stato costruito un canale scolmatore delle portate generate dal fosso Rodella, che attraversa il comparto medesimo, e dal canale Roncasso, con recapito nel torrente Marano;



- 2) a valle del comparto in oggetto è stata realizzata una vasca di laminazione delle portate di origine meteorica, dimensionata considerando anche la presenza del comparto medesimo e con i requisiti prescritti dall' art. 11, comma 3 lett. a1), delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico approvato;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03 con il rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi nella fase attuativa degli interventi e che dovranno trovare collocazione nel corpo normativo dello strumento urbanistico:

- per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro attraverso prove dirette che investighino il "volume significativo" di terreno di cui al punto B.3 del D.M. 11.03.1988, o ricostruendo la modellazione geologica del sito di cui al punto 7.2 del T.U. "Norme tecniche per le costruzioni";
- vista la presenza nel sottosuolo di litologie i cui fusi granulometrici rientrano tra quelli critici suscettibili al fenomeno della liquefazione, per ogni fabbricato in previsione dovranno essere effettuate puntuali verifiche alla liquefazione attraverso l'impiego di prove in sito ed in laboratorio, utilizzando procedure condivise in letteratura. Nel caso le verifiche diano riscontro positivo, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici necessari all'eliminazione degli effetti attraverso il superamento del sedime liquefacibile o la bonifica del terreno o, nell'impossibilità di attuarli, si dovrà escludere l'edificazione del lotto analizzato;

dovranno essere attuati accorgimenti tecnici atti a prevenire i problemi connessi alla superficialità della falda (aggottamento nello scavo di fondazione, sottospinte idrostatiche, impermeabilizzazione dei vani cantinato, ecc...);

dovranno essere realizzate le opportune indagini per la caratterizzazione dei parametri necessari alla valutazione della risposta sismica locale ai sensi del D.M. 14.09.2005 e della delibera di G.R. n 1677 del 24.10.2005;

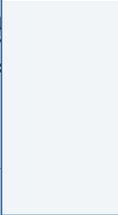
il fosso Rodella che attraversa il comparto non potrà essere oggetto di interventi di tombinatura in osservanza a quanto contenuto all'art. 41 del D.Lgs 152/99 così come integrato dal D.Lgs 258/00.



Provincia di Rimini

Copia vistata degli elaborati dovrà essere ritirata presso l'ufficio scrivente.

Cordiali saluti

Il dirigente del servizio
(Arch.  Tomasetti)

Il funzionario tecnico
(Dott. Geol. Massimo  Filippini)



Ricev. il 11/5/06



Comune di Rimini

Area Tecnica
Settore Ambiente, Sicurezza e Mobilità
Ufficio Segnaletica

Via Rosaspina n° 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704723 - fax 0541/704810
e-mail@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

Prot. 74546

Rimini - 5 MAG. 2006

Lg

Al Settore Politiche Abitative
Ufficio PEEP ed Edilizia
Residenziale Pubblica
S E D E

e p.c. Allo Studio Arch. Valerio Menghi e
Arch. Silverio Piolanti



e p.c. All'ing. Eolo Abati

Oggetto: piano particolareggiato di iniziativa privata su area destinata a "zona residenziale d'espansione" in località Tombanuova - parere.

Con riferimento alla nota del 10.03.2006 prot. 41609, sulla scorta degli elaborati grafici trasmessi e relativamente alla morfologia della rete e all'organizzazione della circolazione si esprime parere favorevole alla proposta progettuale, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- protezione degli attraversamenti pedonali, da realizzare sulla rotatoria della S.P. n° 31, mediante prolungamento delle isole spartitraffico;
- adeguato dimensionamento della sezione dei percorsi ciclabili, minimo 3,00 ml.;
- realizzazione, nella strada di collegamento alla S.P. n° 31, di un percorso ciclo/pedonale anche sul lato mare per intercettare il flusso proveniente dalla città;
- realizzazione di marciapiede lungo la strada di servizio che consente l'accesso al fabbricato con pianta a forma ottagonale.

Si ravvisa altresì necessaria la creazione di un collegamento fra un percorso ciclo/pedonale del nuovo insediamento residenziale ed il preesistente insediamento abitativo del ghetto "Tombanuova".

Il Servizio scrivente, nell'ambito del rilascio del permesso di costruire, si riserva di valutare ad una scala di maggior dettaglio le soluzioni progettuali relative a:

- realizzazione della segnaletica stradale, verticale e orizzontale, in conformità del vigente Codice della Strada e relativo regolamento;
- modalità di realizzazione di tutti gli accessi carrabili e la conformazione degli stessi all'innesto sui percorsi pedonali e carrabili;

- l'individuazione degli stalli per motocicli e ciclomotori nell'ambito della organizzazione dei parcheggi pubblici;
- posizionamento, nel caso di intersezioni con "dare la precedenza", degli attraversamenti pedonali e/o ciclopedonali in adiacenza alle aree di intersezione.

Si ricorda infine che per quanto riguarda le caratteristiche della nuova viabilità occorre sempre far riferimento alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" (DM 6792/2001 e successivi aggiornamenti) oltre alla normativa prevista del D.lgs n° 285 del 30.04.1992 (Codice della Strada) e relativo Regolamento attuativo.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Ambiente,
Sicurezza e Mobilità
Arch. Remo Valdiserri





Comune di Rimini

Area Gestione del Territorio
Settore Lavori Pubblici
Unità Organizzativa Opere a Rete

Via Rosaspina n. 21 - 47900 RIMINI
tel. 0541/704834 - fax 0541/704810
www.comune.rimini.it
email@comune.rimini.it
c.f. piva 00304260409

Prot. n°

53597 ^

Rimini li,

29 MAR. 2006

Al Settore Politiche Abitative
Ufficio PEEP ed Edilizia Residenziale
SEDE

Oggetto: Piano particolareggiato di iniziativa privata su area destinata a zona residenziale di espansione in località Tombanuova.

In risposta a Vs. nota prot. n° 43765 del 14/03/2006 si comunica quanto segue:

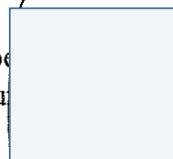
- 1) il parere di NS. competenza riguarda esclusivamente le opere stradali con esclusione di tutte le altre opere di urbanizzazione, delle barriere architettoniche e della mobilità e segnaletica;
- 2) l'urbanizzazione non dovrà compromettere lo scolo delle acque dei fondi e delle strade limitrofe ed il lottizzante dovrà adottare tutte le opere necessarie a tale scopo;
- 3) qualora nel P.P. fossero previsti spazi pubblici o di uso pubblico sovrastanti spazi privati o viceversa da acquisire nel patrimonio dell'Amministrazione Comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali spazi dovrà rimanere a carico del lottizzante onde evitare interferenze di difficile regolamentazione;
- 4) la strada di lottizzazione di accesso al nucleo B deve avere larghezza di ml. 6,50 come prescritto dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- 5) c'è incongruenza fra le Tavole di progetto relativamente alla sistemazione dell'incrocio fra la strada di cui al punto 4 e Via Corciano e la soluzione più corretta dell'incrocio stesso è quella riportata nella Tav. 16;
- 6) si richiede di prevedere la pavimentazione delle piste ciclabili in conglomerato bituminoso verniciato con resine colorate anziché con mattonelle autobloccanti come indicato in progetto;
- 7) si riscontrano incongruenze fra le misure di alcuni percorsi pedonali riportati nelle tavole di progetto;
- 8) deve essere prevista una idonea protezione fra gli spazi pubblici e la Fossa Rodella nel tratto interessato dalla lottizzazione;
- 9) le prescrizioni tecniche per i materiali da impiegare nella costruzione delle strade, dei parcheggi, dei marciapiedi e delle piste ciclabili non essendo contenute negli elaborati trasmessi, saranno rilasciate in sede di esame del progetto relativo alle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti Saluti

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Massimo Totti /



Il Responsabile U.O.A. Opere
Geom. Paolo Venturi



RIMINI



Comune di Rimini

Area Gestione del Territorio
Settore Ambiente, Sicurezza e Mobilità
Il Dirigente

Via Euterpe n. 12 - 47900 Rimini
tel. 0541 704707 - fax 0541 704706
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
File.doc

LM
Prot. 104929
Rimini, 23 GIU. 2006

Al Dirigente del Settore
Politiche Abitative
Arch. Giancarlo Ferri

SEDE

Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata su area destinata a "zona residenziale di espansione" in località Ghetto Tombanuova. Parere

In riferimento alla pratica in oggetto, in sede di Nucleo Valutazione Sostenibilità Ambientale tenutosi in data 26/05/2006, è stata valutata attentamente l'istanza e si esprime parere favorevole, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- Si precisa che in linea generale il verde pubblico deve essere organizzato in modo da costituire un sistema con altre aree a verde nel contesto circostante con almeno una larghezza minima di circa m. 10; in caso contrario tali aree non potranno essere assunte in carico dell'Amministrazione Comunale quanto a custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria, fermo restando la proprietà e l'uso pubblico delle stesse, che però dovranno essere poste a carico dei proprietari dei relativi fabbricati antistanti. Nel caso in oggetto si individua come verde più critico quello posto nello spazio ritagliato all'interno della forma a "C" del fabbricato ubicato nell'angolo SUD-EST dell'area del piano nonché i frustoli di verde a ridosso dei parcheggi previsti. Per tali frustoli si potrebbe ovviare all'alto costo di gestione inserendo arbusti tappezzanti a bassa intensità di manutenzione, posti nello spazio tra albero e albero, mentre per il verde all'interno dello spazio di risulta del fabbricato a forma di "C" (antistante il parcheggio P4) dovrà essere posta la manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del fabbricato adiacente.
- I percorsi pedonali previsti sul verde pubblico che hanno continuità su aree private dovranno essere tutelati da specifica servitù di passaggio da apporsi sulle superfici private al fine di garantire la continuità dello stesso percorso, nonché da un'adeguata manutenzione che garantisca la continuità anche delle caratteristiche dei materiali.
- Devono essere previste nel verde pubblico delle aree gioco adeguatamente attrezzate a tale scopo.
- Le aree a verde di urbanizzazione devono essere permeabili in profondità ed essere cedute completamente realizzate e dotate di impianto di innaffiamento, sulla base di un progetto esecutivo che dovrà essere approvato dall'Ufficio Verde prima dell'inizio delle opere (anche al fine del successivo collaudo e l'eventuale presa in carico).

- A livello di impatto paesaggistico si evidenzia una significativa criticità di percezione visiva lungo il lato EST del perimetro del piano, pertanto necessita mitigare l'impatto con adeguato inserimento di verde a sviluppo verticale.
- I parcheggi pubblici, se di almeno 250 mq, devono essere dotati di tutti gli impianti a rete con adeguato punto di collegamento dimensionato per poter essere utilizzato come aree di ammassamento diffuse per le emergenze di Protezione Civile (es. terremoto).
 - Necessita una derivazione di irrigazione per ogni area verde.
 - Relativamente alla fornitura di acqua, occorre prevedere fontanelle pubbliche di acqua potabile, possibilmente collocate tra il verde pubblico e le zone di parcheggio pubblico, con rubinetto a pressione, indicativamente a distanza non inferiore a 200 m l'una dall'altra e non superiore a 400 m.
- L'innaffiamento del verde pubblico (compreso il verde delle strade e dei parcheggi pubblici) deve essere alimentato prioritariamente con il recupero delle acque meteoriche o acque reflue riutilizzabili a tali scopi, e solo in mancanza delle risorse idropotabili. E' consigliabile l'utilizzo dello stesso criterio anche per il verde privato. A tal fine, per il verde pubblico si deve prevedere un sistema di raccolta delle acque meteoriche dei tetti e di strade o piazzali che, previo disoleamento, deve essere convogliata in una vasca per l'innaffiamento del verde pubblico (urbanizzazione e super standards) in ragione di 32 l/mq verde pubblico pari a 0,8 l/mq per 40 gg.
- Relativamente all'inquinamento acustico, si ribadisce quanto già comunicato al Settore Politiche Abitative con lettera del 16/03/2006 prot. n. 45446. Inoltre, al fine del contenimento dell'inquinamento da rumore all'interno degli ambienti abitativi, dovrà essere rispettato il DPCM del 5/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".
- Occorre verificare l'accessibilità ai mezzi di soccorso (Ambulanza, VV.FF. ecc.) sia come larghezza dei passaggi che come tenuta dei pavimenti/solai, in particolare si chiede una verifica dettagliata relativamente all'accesso al fabbricato centrale posto sul perimetro del piano lato EST; si prescrive pertanto richiesta di specifico parere dei VV.FF.

Inoltre occorrono dei chiarimenti circa la sovrapposizione degli spazi verdi pubblici con i parcheggi interrati privati in quanto dagli elaborati non si comprende in modo esaustivo l'effettiva proprietà e ciò che ne comporta. Infine si precisa che, non essendo stata trasmessa al Settore scrivente la relazione geologica, si evidenzia la particolare cura che dovrà essere posta allo studio delle interferenze che i volumi edificati interrati possono produrre allo scorrimento monte-mare delle acque di falda.

Il Dirigente del
Settore Ambiente, Sicurezza e Mobilità
Arch. Remo Valdiserri





Prot. Gen.46278 ^w
Rif. Prot N 3584

Rimini li, 12 MAR 2007

Alla Direzione Pianificazione Territoriale
Settore Politiche Abitative e del Lavoro

OGGETTO: riscontro a richiesta parere per accessi carrabili in Rimini, **P.P.I.P. Località Tomba Nuova.**

In riscontro alla richiesta relativa alla realizzazione di passi carrabili in oggetto indicato;

- viste le disposizioni contenute negli artt. 2, 3, 22 del D.L.vo 285/1992 (Codice della Strada) ed artt. 44, 45, 46 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del C.d.S.), che stabiliscono le caratteristiche e le norme tecniche per la realizzazione degli accessi alle proprietà laterali alle strade pubbliche;
- visto il Regolamento di Disciplina dei passi carrabili del Comune di Rimini, adottato con deliberazioni di C.C. N° 63/1998 e n° 263/1998, con il quale vengono classificate le strade del Comune di Rimini, e nel quale, in particolare, le vie ove verranno ubicati i passi carrabili, non sono ancora classificate;
- esaminato il progetto presentato dal tecnico;

si valuta che gli accessi carrabili, così rappresentati negli elaborati grafici (timbrati ed allegati quali parte integrante del presente parere) in relazione alla modifica proposta che prevede una diversa apertura e collocazione del parcheggio pubblico risultando quindi che anche i passi carrabili identificati col n. 7 e n.10, siano conformi alle disposizioni del Codice della Strada e del Regolamento per la Disciplina dei Passi Carrabili del Comune di Rimini, purchè in fase di realizzazione venga rispettato quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento del C.d.s. Nonchè dal Regolamento di disciplina dei passi carrabili del comune di Rimini, che prevedono una distanza minima di mt.12 tra l'apertura del passo carraio e l'intersezione più vicina e che l'ampiezza dell'accesso debba essere compresa nella misura minima di mt. 2.50 e quella massima di mt. 12.00.

Per la realizzazione/regolarizzazione degli accessi carrabili, il titolare dovrà conformarsi alle seguenti prescrizioni:

- nell'eventualità che i lavori per la realizzazione dell' accesso interessino la sede stradale, ovvero la segnaletica stradale, copia del presente parere dovrà essere allegata alla richiesta da presentare al Settore Ambiente, Sicurezza e Mobilità del Comune di Rimini, via Rosaspina 21 - per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori stessi.

nell'eventualità che i lavori per la realizzazione dell'accesso interessino il verde pubblico/privato, copia del presente parere dovrà essere allegata alla richiesta da presentare al Settore Ambiente del Comune di Rimini, via Euterpe, 12, per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori stessi;

Il presente parere, unitamente a copia della planimetria depositata, dovrà essere allegato, a cura del titolare, alla richiesta di autorizzazione/modifica di passo carrabile da presentare all'Ufficio Passi Carrabili del Comune di Rimini, via Caduti di Marzabotto (piano superiore all'Ufficio Anagrafe - tel. 0541/704916), per il rilascio dell'apposito cartello, così come previsto dall'art.22 del C.d.S.

V°: Per IL COMANDANTE P.M.
Dott. Vasco Talenti
Isp. *FLAVIO Giorgio*



V. Isp. *Corbelli Gian Luigi*





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA
ESERCIZIO BOLOGNA

Casella Postale 1752 - succ. 1 - 40121 Bologna
T +39 0514232511 - F +39 0516352320

ERM-ESBO-PRE
Lp - 074



Spettabile
Dott. Ing. Eolo Abati



Bologna , 21 Set 2005

Spettabile
Comune di Rimini
Ufficio Sportello Unico per le Imprese
Piazzale Bornaccini, 1
47900 Rimini RN

ERN/P2005053137

Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata "residenziale d'espansione R.F." Ghetto Tombanuova, in comune di Rimini in via Coriano (Rif. ENEL 3579/LO-074)

Trasmissione elaborati (stato di fatto e di progetto) inerenti le opere/impianti elettrici di pubblico servizio indotti dal nuovo insediamento - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000, 30/2000 e 37/2002.

A riscontro della Vostra richiesta del 02/05/05 (prot. ENEL ERM/A2005018586) e tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto delle LR 30/2000, LR 20/2000 e della LR 10/1993 (così come modificata dalla L.R. 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni"), Vi trasmettiamo in allegato gli elementi conoscitivi di nostra competenza.

Il Vs. intervento interferisce con l'esistente rete elettrica (linea MT 15 KV aerea nuda) per cui è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Al fine di rendere edificabile l'area in questione il proprietario dovrà inoltrare, alle ns. Unità Tecniche, formale richiesta di spostamento dell'impianto, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente;
- L'installazione del cantiere di lavoro dovrà attenersi alle "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni - D.P.R. 07 01 1956 n°164" ed in particolare all'art. 11 che recita testualmente: "Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche, non si provveda, da parte di chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentalmente contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse".

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "dotazioni territoriali", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le infrastrutture elettriche indotte non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della LR 30/2000, in particolare dell'art. 13, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed approvazione dei "corridoi di fattibilità" delle opere elettriche, sia all'interno che all'esterno del Comparto, con conseguente variante al/ai Piano Operativo



Comunale o in via transitoria al/ai P.R.G. Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del Comune interessato corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti nei citati corridoi.

L'adeguamento degli strumenti urbanistici, come previsto dalle vigenti leggi, è tra l'altro indispensabile onde evitare che, a fronte di ogni singola Autorizzazione di impianti elettrici inoltrata dall'Enel, debbano essere apportare varianti specifiche ai PRG/POC a valle ed a prescindere dall'intervenuta approvazione dell'intervento edilizio. Infatti, il mancato adeguamento degli strumenti urbanistici, per le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'Art. 2 bis (L.R. 10/93), trasferirebbe sulla nostra Società significativi oneri impropri, oltre a determinare un allungamento dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni non compatibile con le esigenze del servizio elettrico e della Clientela.

In relazione a tutto quanto sopra, per le incombenze a vostro carico, vi trasmettiamo in allegato:

ELABORATO RELATIVO ALLO STATO DI FATTO delle attuali infrastrutture elettriche (linee MT, linee AT, cabine MT/BT, ecc.);

ELABORATO DI PROGETTO relativo alle opere elettriche, da realizzare sia all'interno che all'esterno del comparto edilizio, per l'allacciamento alla esistente rete elettrica del previsto intervento urbanistico e per lo spostamento degli impianti preesistenti interferenti con il comparto edilizio medesimo.

In particolare vi precisiamo che:

1. l'impianto elettrico (linea/e MT e cabina/e MT/BT), che dovrà essere realizzato, non ricade in area e/o zona vincolata e/o tutelata nota a questa Società;
2. nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito - conformemente a quanto previsto dalla L.R. 30/2000 - il previsto parere AUSL per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 KV; detto parere dovrà essere trasmesso all'Enel, per essere utilizzato in sede di istruttoria per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della LR 10/93 e relativa direttiva applicativa;
3. eventuali necessità di variante alle caratteristiche e/o ai tracciati degli impianti, così come da noi rappresentati negli elaborati trasmessi, dovranno esserci tempestivamente segnalate in via preventiva al recepimento negli strumenti urbanistici;
4. La realizzazione delle predette opere elettriche, che saranno eseguite a valle della definizione commerciale dei contributi stabiliti per gli allacciamenti e/o spostamenti, resta comunque subordinata alla preventiva acquisizione da parte dell'ENEL:
 - dell'autorizzazione alla costruzione di cui alla L.R. 10/93;
 - dei Nulla-Osta per gli attraversamenti delle OO.PP. da richiedere alle competenti amministrazioni;
 - delle necessarie servitù di elettrodotto e/o all'acquisizione di terreni e/o manufatti idonei alla costruzione delle previste cabine elettriche.

Resta inteso che l'allacciamento alla nostra rete elettrica del Vostro intervento urbanistico, dovrà esserci richiesto dopo l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e perfezionato formalmente, con sufficiente anticipo, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 210 gg. per l'espletamento degli adempimenti sopra richiamati e 60 gg. circa, per l'esecuzione dei lavori.

I tracciati ed i rilievi cartografici degli impianti elettrici allegati alla presente comunicazione, non debbono essere utilizzati per i riferimenti cantieristici, in particolare per determinare le distanze di sicurezza. Pertanto per l'allestimento del cantiere e per la predisposizione delle opere (scavi, canalizzazioni, fondazioni, ecc.) tramite formale richiesta,



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

potrete prendere contatto con le nostre Unità Tecniche presola Zona di Rimini con sede in Via Destra del Porto, 55 per eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito.

Infine, Vi segnaliamo che dovranno esserci trasmesse le planimetrie con riportati i corridoi approvati, per il successivo sviluppo, da parte nostra, dell'autorizzazione e progettazione degli impianti. Per tale necessità, qualunque modifica all'intervento edilizio ed alle dotazioni territoriali dovrà esserci comunicata tempestivamente per un eventuale riesame delle opere elettriche previste.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il sig. Rossi Florio Tel. 0541- 402070 o il sig. Paggetti Luigi Tel. 0543- 515437.

Cordiali saluti.

Roberto Ruggiano
RESPONSABILE



Allegati:

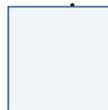
Copia a: ERM-FAT-PIP
ERM-ZORN
ERM-UTC-PE-RN

PROGETTO

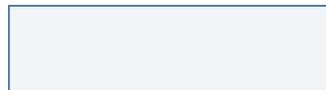
PROGETTO

PROGETTO

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale d'espansione R.F." Ghetto Tombanuova, in comune di Rimini in via Coriano.



Enel
Distribuzione s.p.a.
Divisione Infrastrutture e Reti
Rete Elettrica
Esercizio di Bologna
Roberto Ruggiano
Il Responsabile



LEGENDA



Cabine e linee 15 kV in progetto

Cabine e linee 15 kV esistenti

Cabine e linee 15 kV da demolire

02/09/2005

1 : 2500

Paggetti Luigi

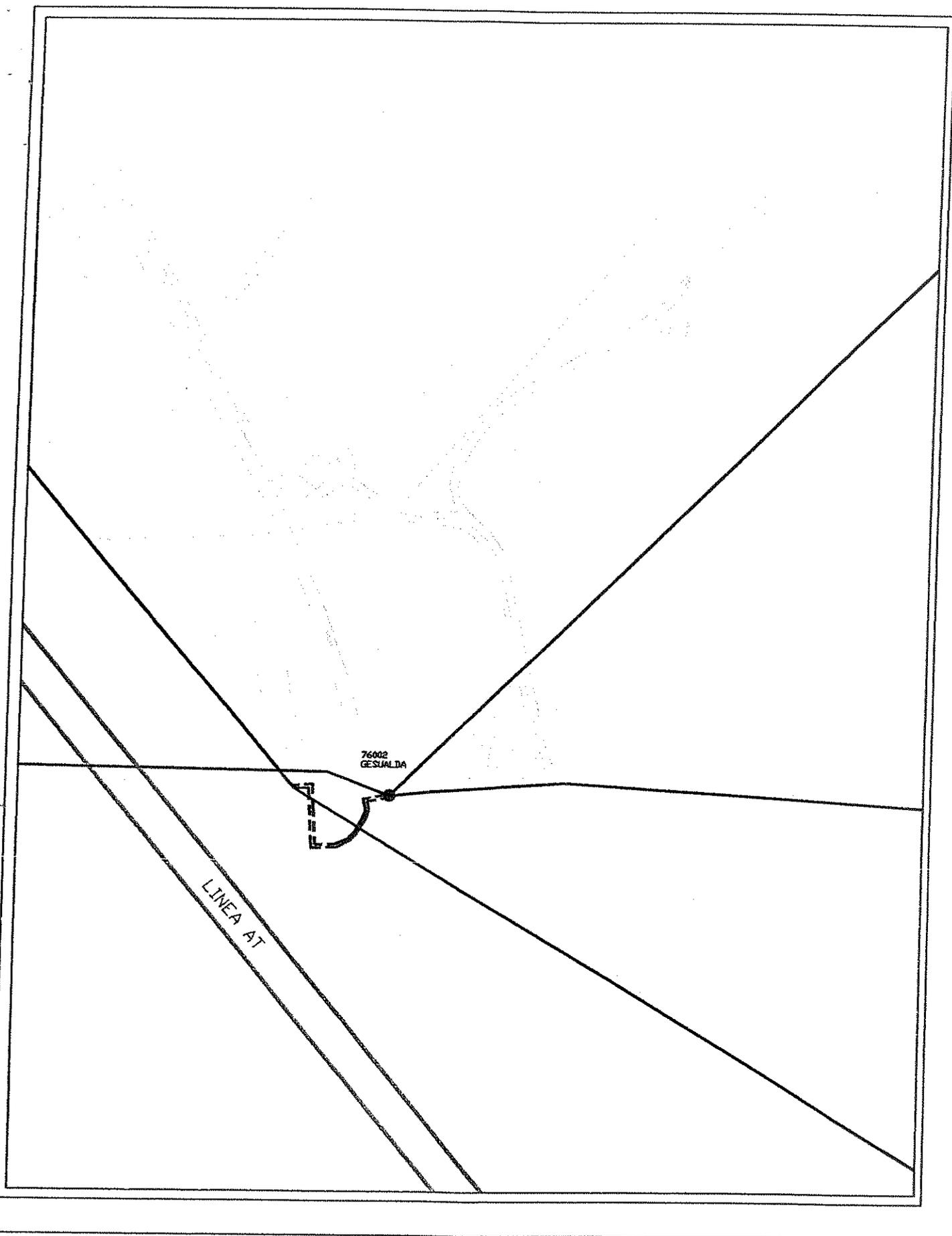
Biondi Giorgio

ESBO/PRE/RN/3579_204

Stato di Fatto

Scala 1 : 2500

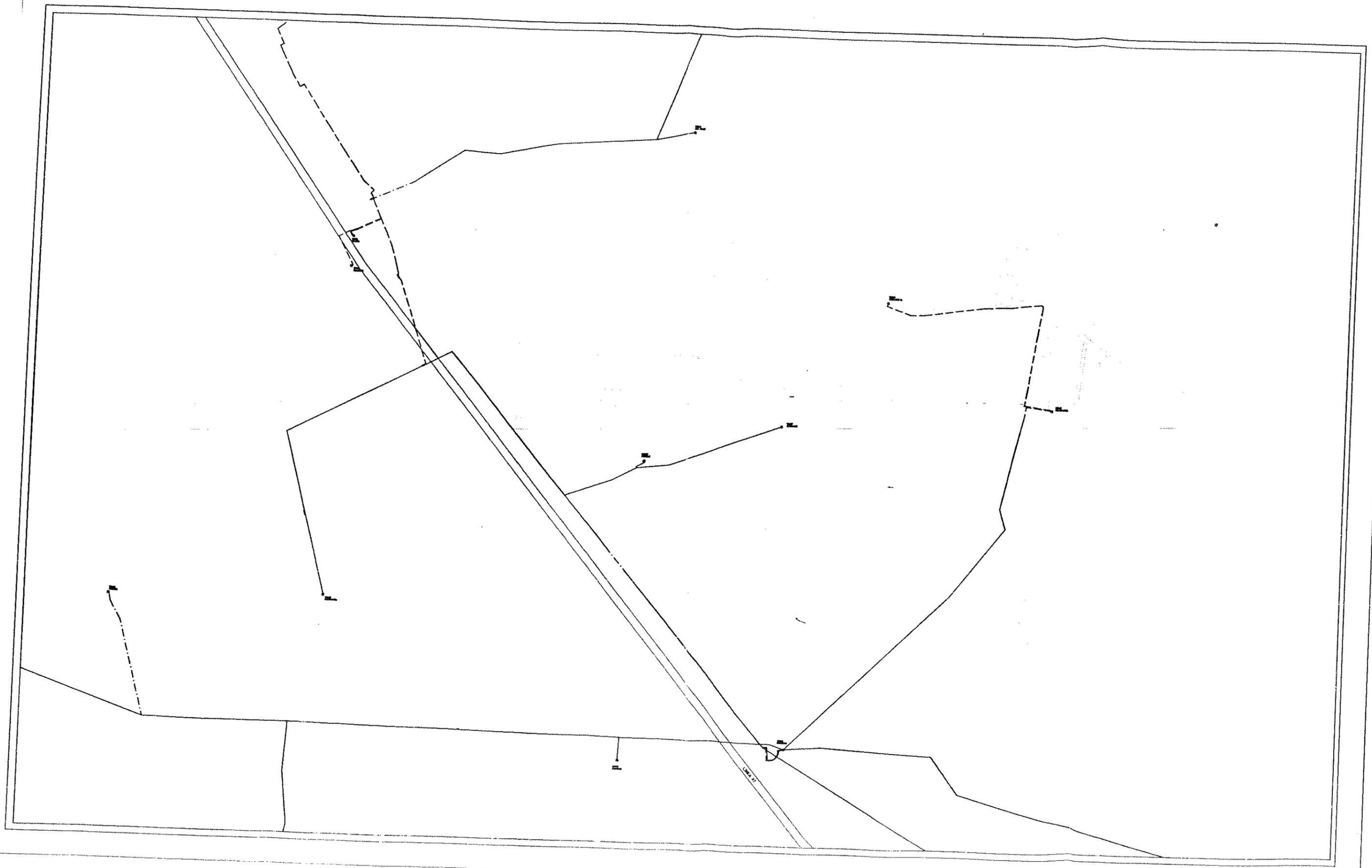
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale
d'espansione R.F." Ghetto Tombanuova, in comune di
Rimini in via Coriano.



Stato di Fatto

Scala 1 : 8000

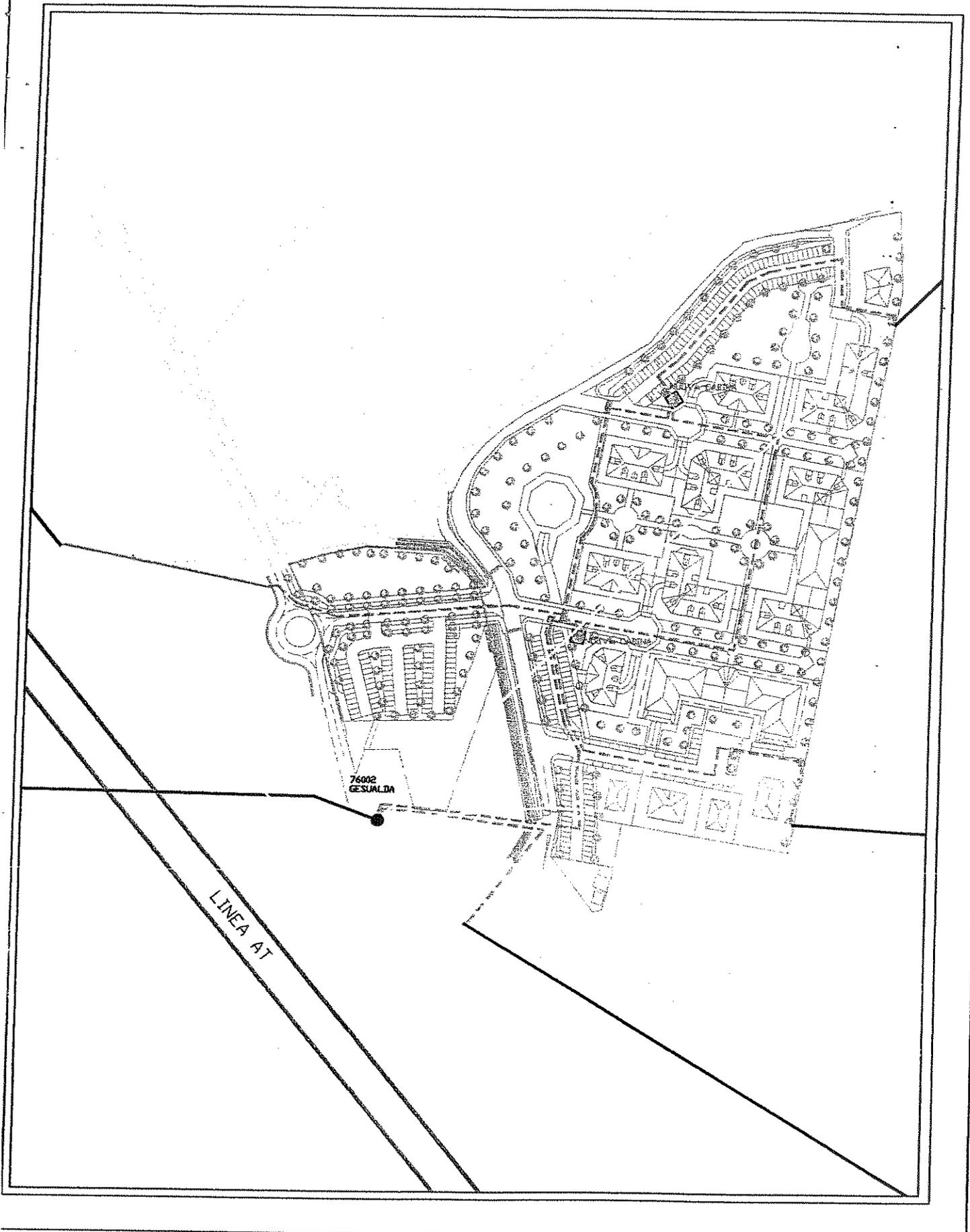
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale d'espansione R.F." Ghetto
Tombaruova, in comune di Rimini in via Coriano.



Stato di Progetto

Scala 1 : 2500

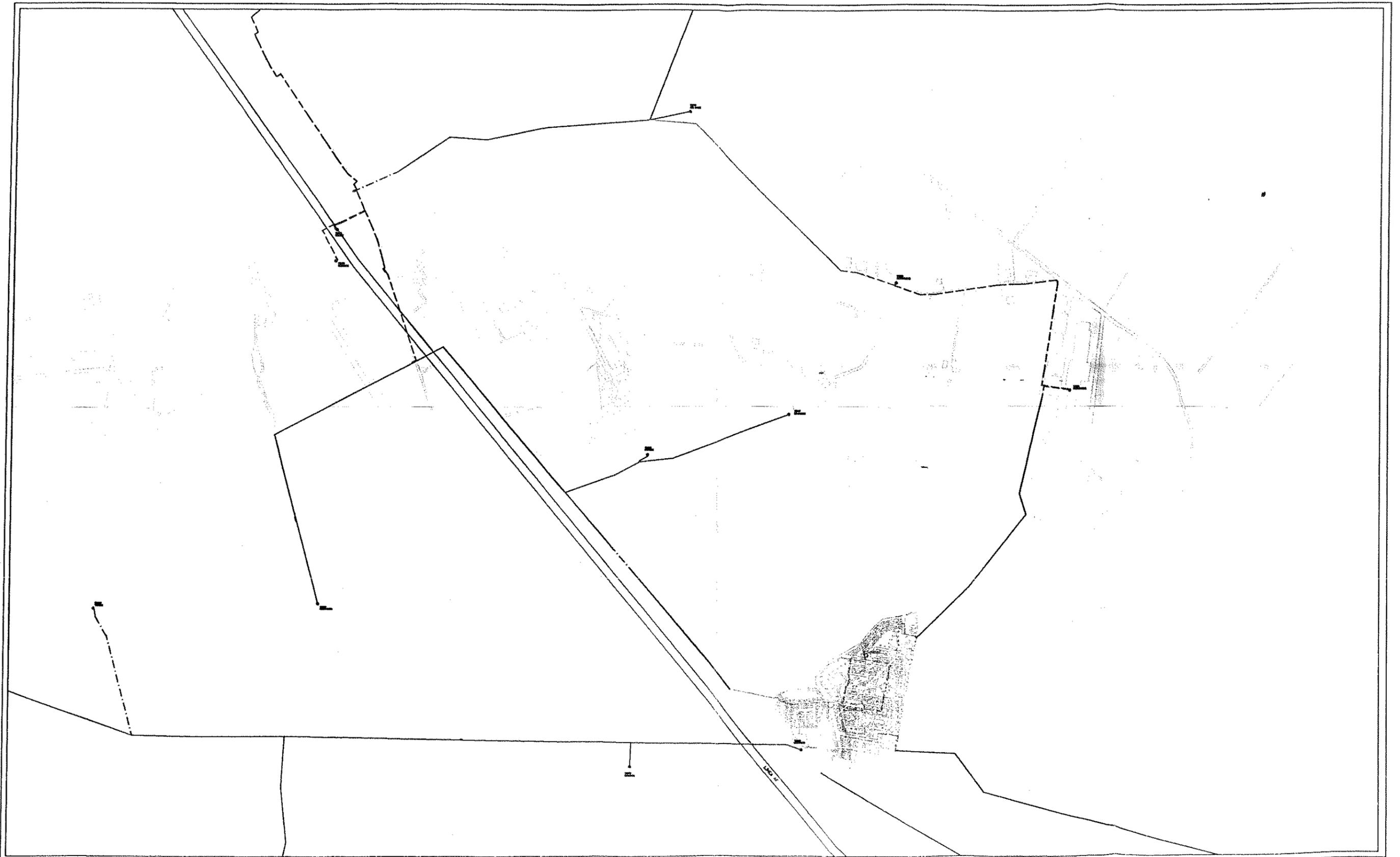
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale
d'espansione R.F." Ghetto Tombanuova, in comune di
Rimini in via Coriano.



Stato di Progetto

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale d'espansione R.F." Ghetto
Tombanuova, in comune di Rimini in via Coriano.

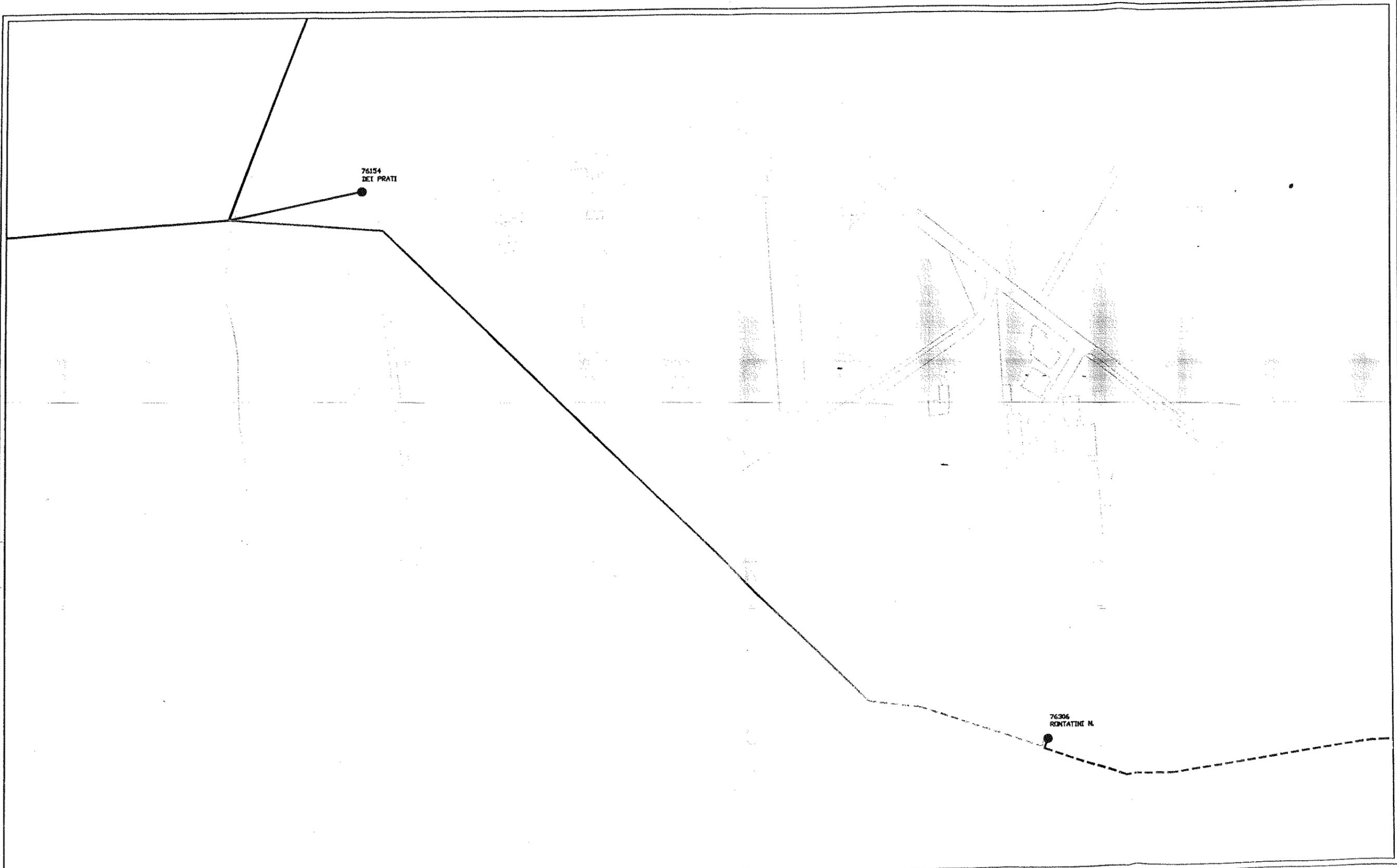
Scala 1 : 8000



Stato di Progetto

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale d'espansione R.F." Ghetto
Tombanuova, in comune di Rimini in via Coriano.

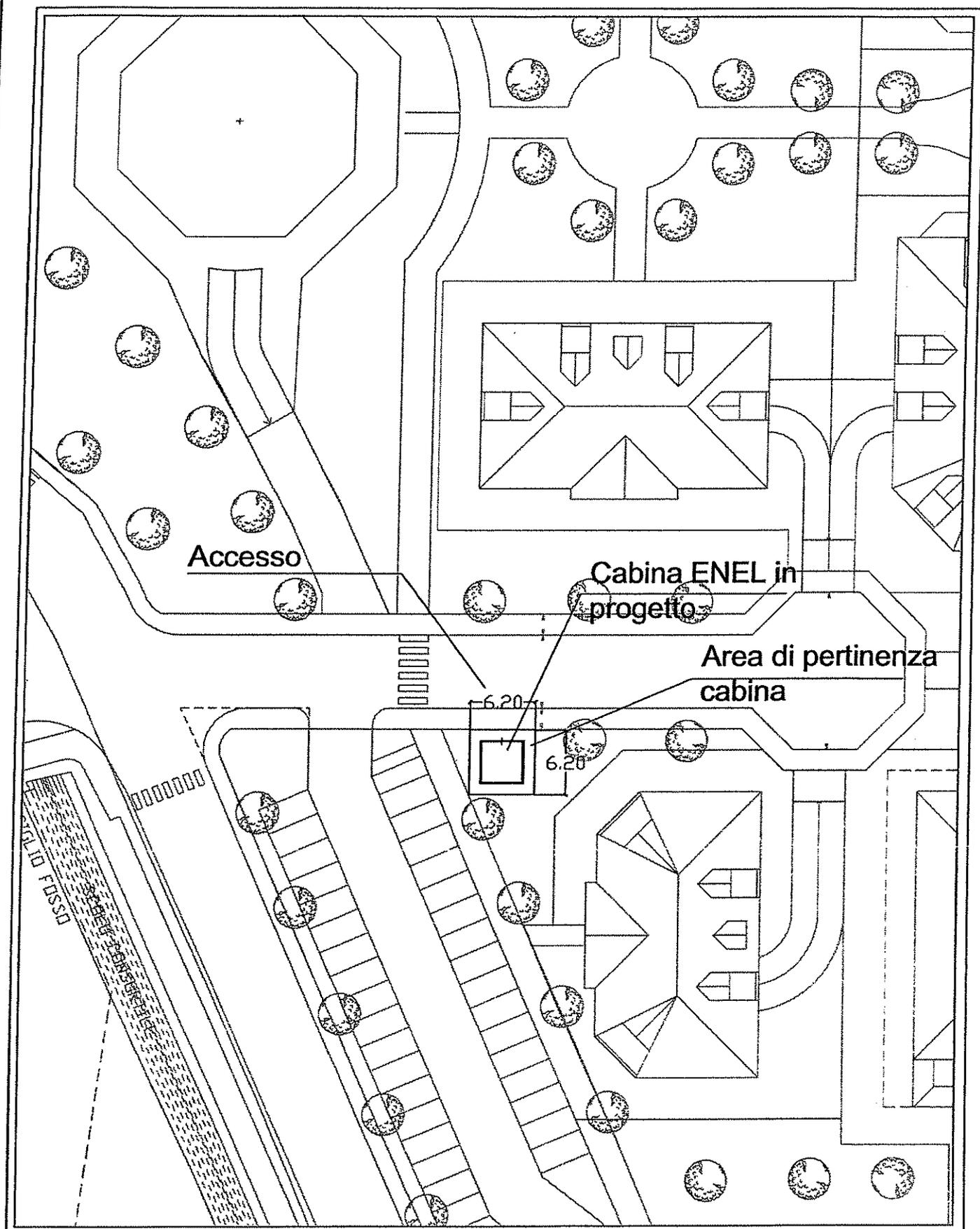
Scala 1 : 2500



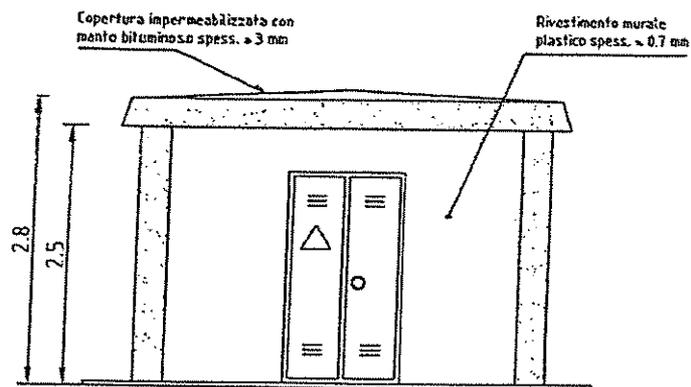
Dettaglio

Scala 1 : 500

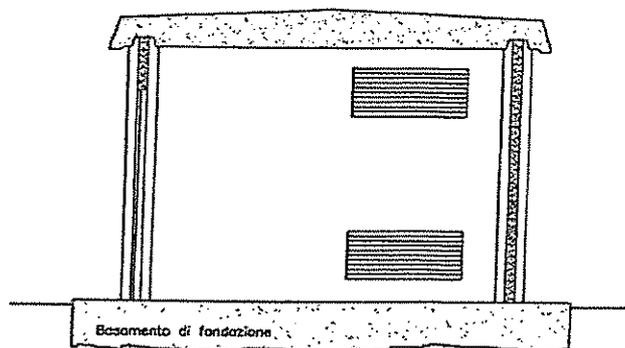
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "residenziale d'espansione R.F." Ghetto Tombanuova, in comune di Rimini in via Coriano.



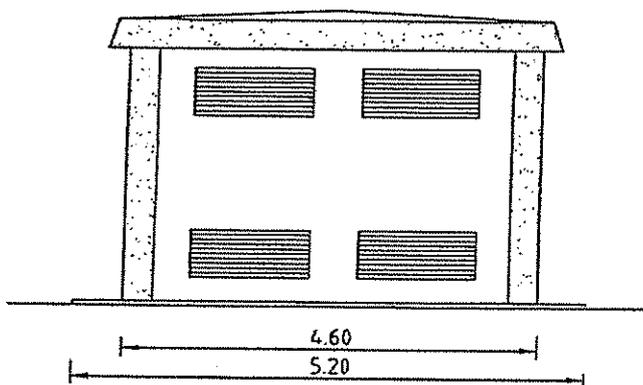
PROSPETTO ANTERIORE



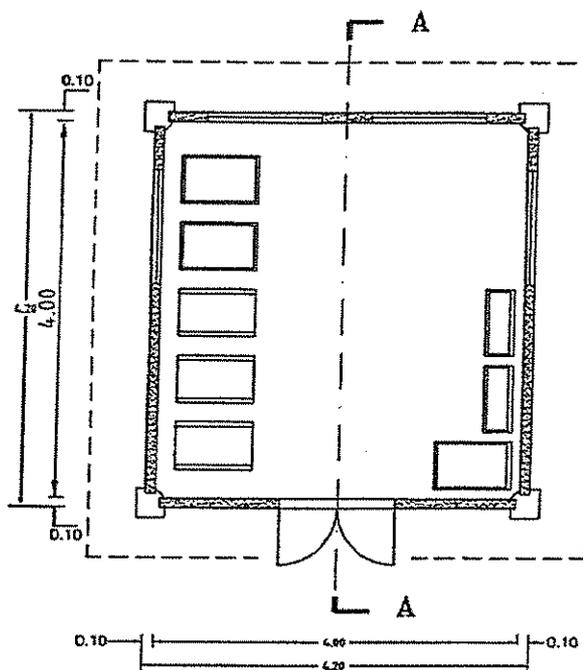
PROSPETTO LATERALE (SEZ. A-A)



PROSPETTO RETRO

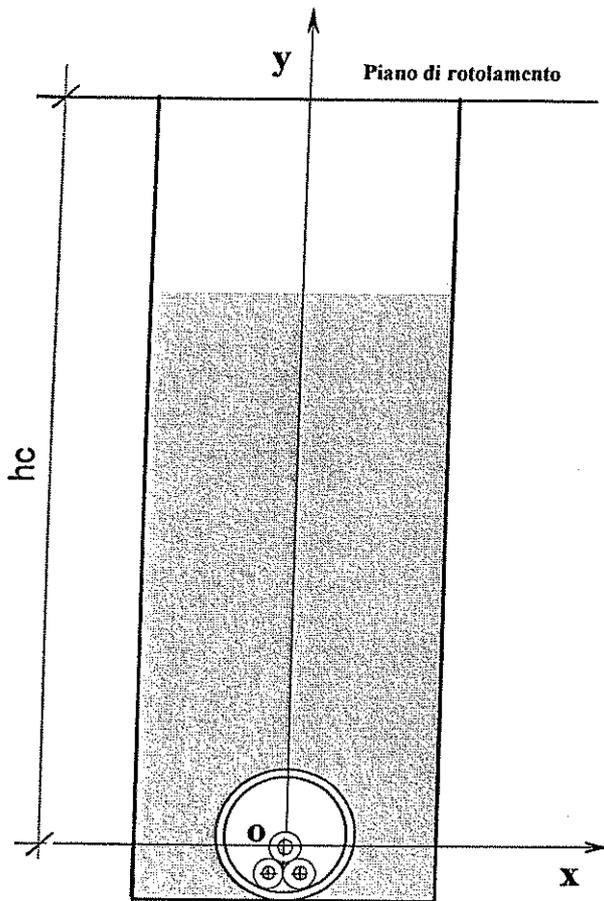


PIANTA (SEZIONE)



CABINA AD ELEMENTI PREFABBRICATI IN C.A.V.
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI IN CONFORMITA'
A CAPITOLATO ENEL N. 3793

LINEA IN CAVO SOTTERRANEO IN TUBAZIONE
POSA DI N.1 CAVO SU STRADA ASFALTATA PUBBLICA (3 x 185 mm²)



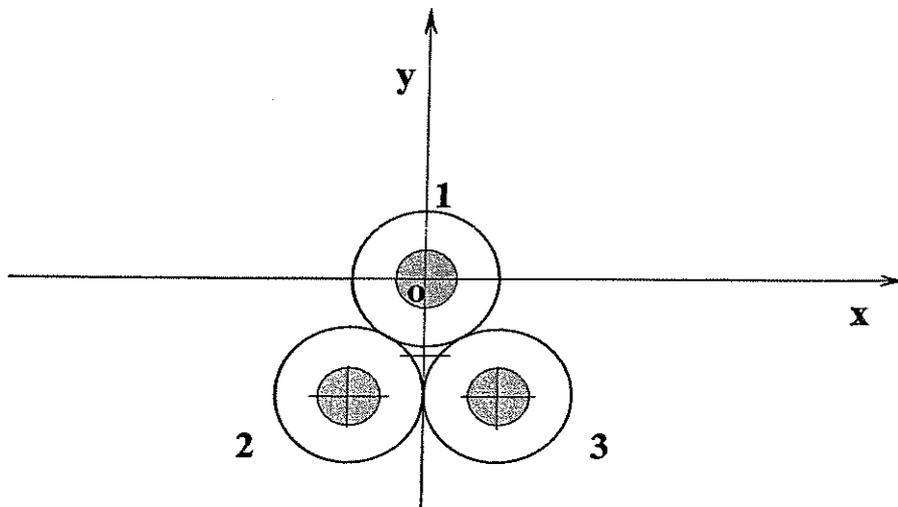
CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo di linea	in cavo	
Tipo di posa	in tubazione	
Tipo di terreno	strada asfaltata pubblica	
Tensione	(kV)	15
Frequenza	(Hz)	50
Capacità di trasporto	(vedi tabella allegata)	

Materiale		Al
Numero		3
Sezione	(mm ²)	185
Diametro	(mm)	16,1
hC	(m)	1,13

		x	y
Conduttore n.1	(mm)	0	0
Conduttore n.2	(mm)	-21	-36
Conduttore n.3	(mm)	21	-36

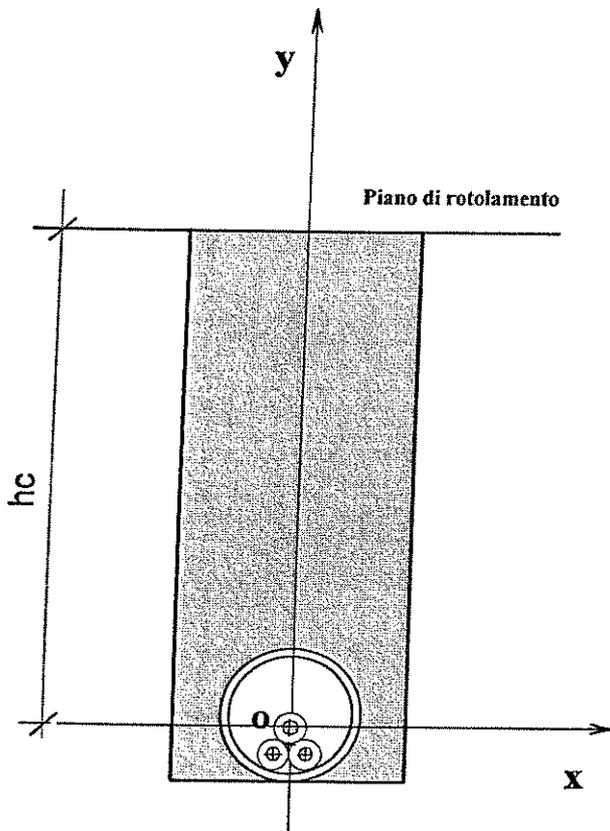
hC = profondità del conduttore più alto



Sigla: ARE4HIRX - 12/20 kV

TAVOLA A185T1SP

LINEA IN CAVO SOTTERRANEO IN TUBAZIONE
POSA DI N.1 CAVO SU TERRENO DI QUALSIASI NATURA (3 x 185 mm²)



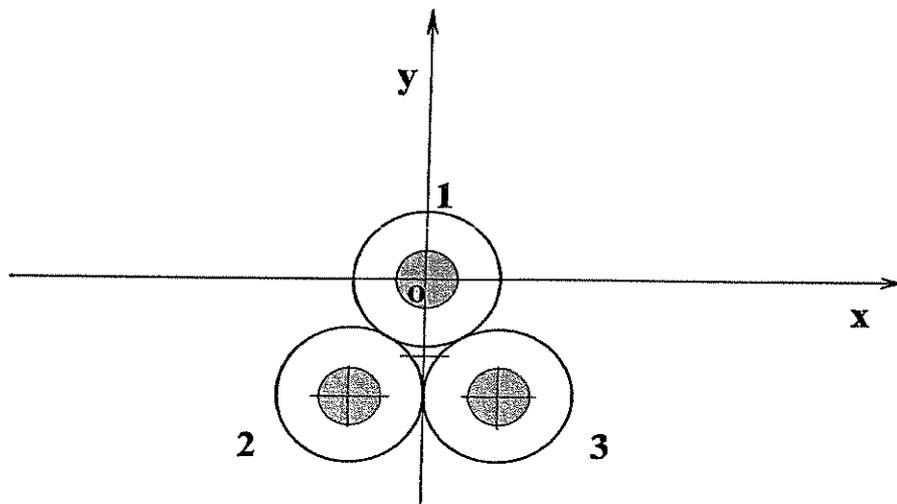
CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo di linea	in cavo
Tipo di posa	in tubazione
Tipo di terreno	qualsiasi
Tensione	(kV) 15
Frequenza	(Hz) 50
Capacità di trasporto	(vedi tabella allegata)

Materiale		A1
Numero		3
Sezione	(mm ²)	185
Diametro	(mm)	16,1
hC	(m)	0,73

		x	y
Conduttore n.1	(mm)	0	0
Conduttore n.2	(mm)	-21	-36
Conduttore n.3	(mm)	21	-36

hC = profondità del conduttore più alto

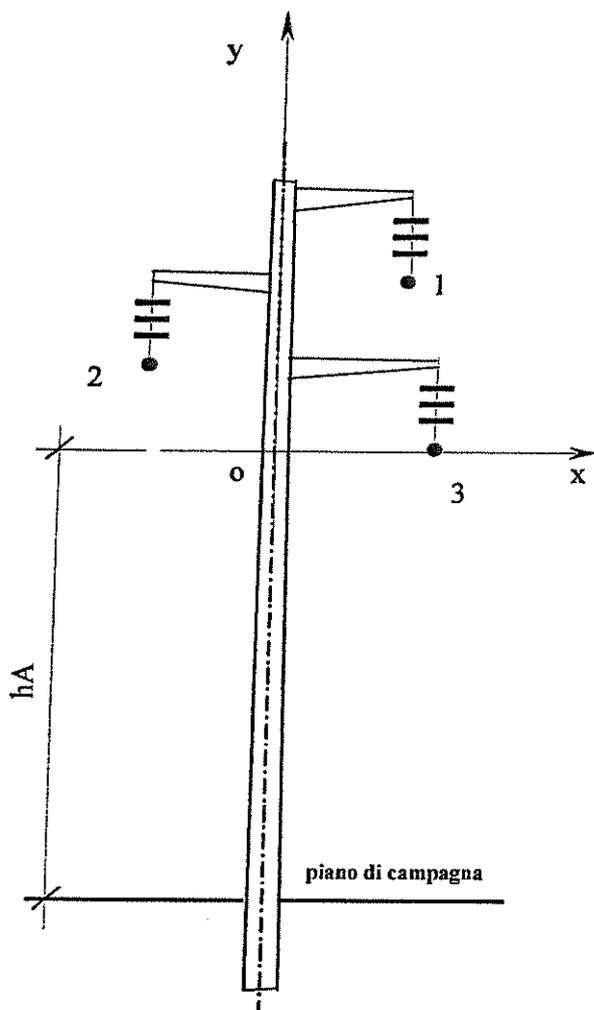


Sigla: ARE4H1RX - 12/20 kV

TAVOLA A185T1QN

LINEA AEREA IN CONDUTTORI NUDI CON ARMAMENTO SOSPESO

RAME 3 x 70 mm²



CARATTERISTICHE TECNICHE

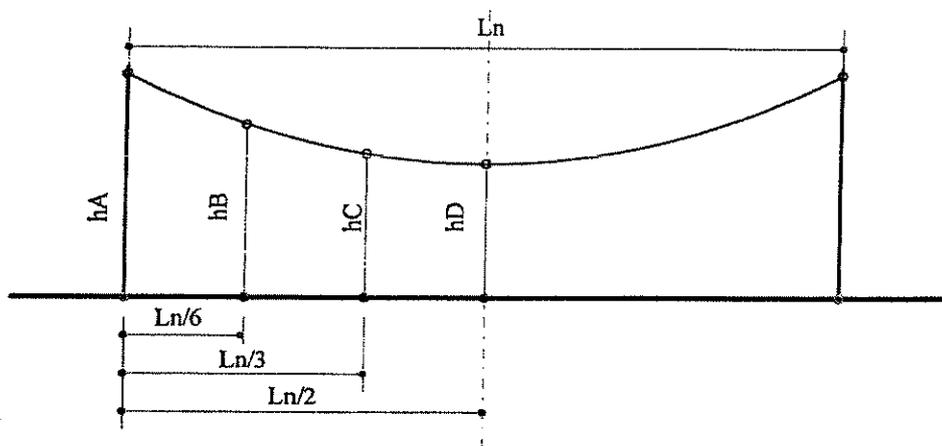
Tipo di linea	aerea in conduttori nudi	
Armamento	in sospensione	
Fune di guardia	assente	
Tensione	(kV)	15
Frequenza	(Hz)	50
Capacità di trasporto	(vedi tabella allegata)	

Materiale	Cu	
Numero	3	
Sezione	(mm ²)	68
Diametro	(mm)	10,70

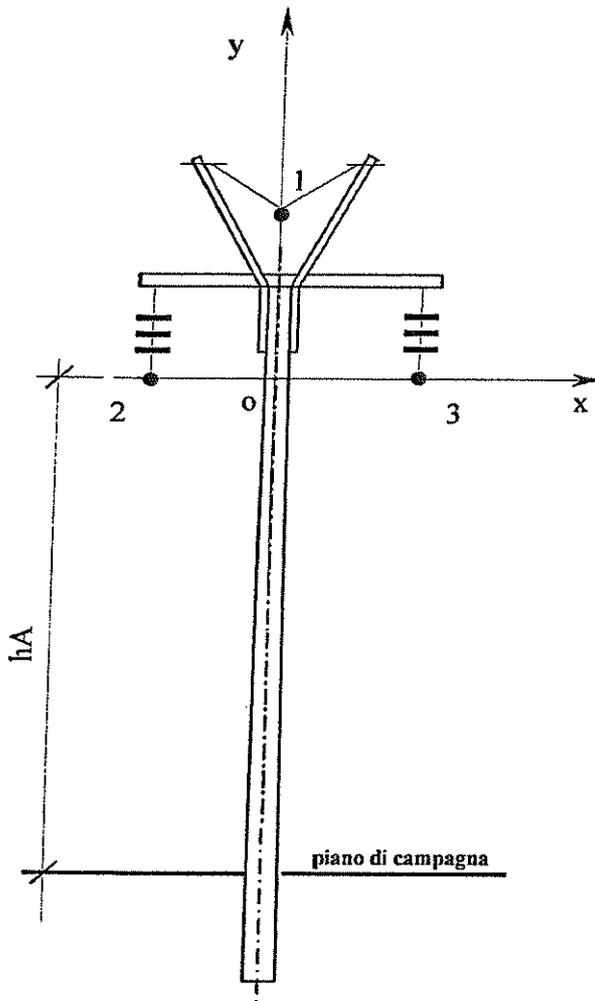
Ln	(m)	141
hA	(m)	11,6
hB	(m)	9,0
hC	(m)	7,5
hD	(m)	7,0

		x	y
Conduttore n.1	(cm)	98	140
Conduttore n.2	(cm)	-99	70
Conduttore n.3	(cm)	129	0

Ln = lunghezza della campata tipica
hA = altezza del punto di attacco del conduttore più basso rispetto al piano di campagna



LINEA AEREA IN CONDUTTORI NUDI CON ARMAMENTO SOSPESO
RAME 3 x 25 mm²



CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo di linea aerea in conduttori nudi
 Armamento in sospensione
 Fune di guardia assente

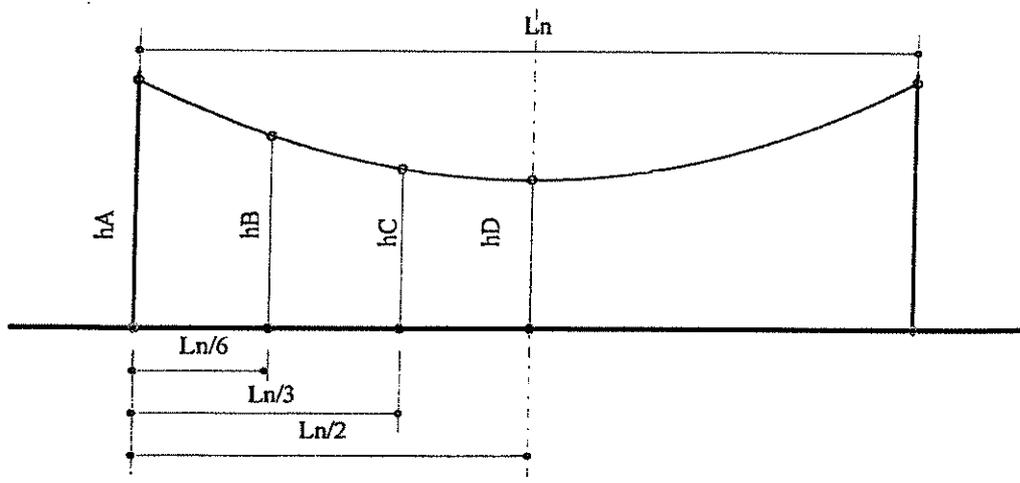
Tensione (kV) 15
 Frequenza (Hz) 50
 Capacità di trasporto (vedi tabella allegata)

Materiale Cu
 Numero 3
 Sezione (mm²) 25
 Diametro (mm) 6,42

Ln (m) 84
 hA (m) 9,6
 hB (m) 8,2
 hC (m) 7,3
 hD (m) 7,0

	x	y
Conduttore n.1	(cm) 0	140
Conduttore n.2	(cm) -105	0
Conduttore n.3	(cm) 105	0

Ln = lunghezza della campata tipica
 hA = altezza del punto di attacco del conduttore
 più basso rispetto al piano di campagna

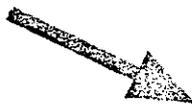


HERA RIMINI s.r.l.
socio unico Hera S.p.A.
Sede legale: Strada Consolare per S. Marino 80 47900 Rimini
tel. 0541.361211 fax 0541.752256
Sede amministrativa: Via D. Campana 65 47900 Rimini
tel. 0541.364411 fax 0541.364410
www.gruppohera.it

Rimini - 8 SET. 2005

Prot. 14186/05

Servizi Tecnici Clienti/DP
Servizio Gestione Fognature/MC



Spett.le Studio Tecnico
Ing. Eolo Abati



Spett.le COMUNE DI RIMINI
Unità di Progetto Programma d'Area
ed Edilizia Residenziale Pubblica
via Rosaspina, 21
47900 - RIMINI

e p.c. Spett.le Consorzio di Bonifica
via Oberdan, 23
47900 - RIMINI

OGGETTO: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "Residenziale d'espansione R.F." Ghetto Tombanuova - Comune di Rimini
PARERE PREVENTIVO SU RETI IDRICHE E DI FOGNATURA

In riscontro alla Vs. richiesta di pari oggetto, acquisita al ns. prot. gen. in data 05/05/2005, al n. 8373, con la presente siamo a comunicarVi quanto segue:

A) ACQUEDOTTO

Per quanto attiene alla rete acquedottistica necessaria al servizio della nuova urbanizzazione, si conferma quanto prescritto con note AMIR prot. 5474 del 22.07.97 e prot. 8947 del 18.09.99, relativamente alla necessità di potenziamento della linea di adduzione in via San Lorenzo in Correggiano partendo dall'omonimo serbatoio (ml. 2100 circa con tubazione Dn.150 mm.). Si fa presente che il preventivo di spesa del 1999 e' superato e che il costo dell'intervento, come di seguito quantificato, e' interamente a carico dei lottizzanti.

La spesa relativa all'esecuzione di tutte le opere idriche stradali, risulta indicativamente ammontare a:

- potenziam. Dn.150 in via S.Lorenzo - ml. 2100 x 110,00 €/ml.=	€ 231.000,00 + iva
- linea Dn.100 mm. in strada asfaltata - ml. 430 x 93,50 €/ml.=	€ 40.205,00 + iva
- linea Dn.80 mm. in strada asfaltata - ml. 20 x 91,00 €/ml.=	€ 1.820,00 + iva
- linea Dn.100 mm. in aree interne - ml. 170 x 60,50 €/ml.	€ 10.285,00 + iva
- linea Dn.80 mm. in aree interne - ml. 260 x 58,50 €/ml.	€ 15.080,00 + iva
- idranti antincendio a colonna Dn.80 mm. - n. 2 x 2000,00 €/cad.	€ 4.000,00 + iva
- collegamenti alla rete esistente, imprevisti, ecc.	€ 2.610,00 + iva
Sommano	€ 305.000,00 + iva

Si precisa che tutte le condotte stradali, successivamente al collaudo, diverranno patrimonio della rete idrica comunale.

Qualora in fase esecutiva si concordi per l'esecuzione delle opere da parte di questa Società, ne sarà redatto il preventivo di spesa dettagliato e dovrà esserne

versato l'intero importo. Le derivazioni d'utenza verranno quantificate ed addebitate al momento delle singole richieste in base alle tariffe pro-tempore in vigore.

Si precisa inoltre che per l'approntamento dei materiali e la predisposizione del cantiere occorrono circa 90 (novanta) giorni di preavviso.

FOGNATURA BIANCA E NERA

Premesso che negli elaborati presentati non sono riportate le reti di fognatura di progetto (bianche e nere), con la presente si va ad indicare solamente il recapito delle acque reflue domestiche.

Si rammenta che per il piano particolareggiato in oggetto erano già stati rilasciati pareri relativi allo smaltimento delle acque reflue domestiche e meteoriche, e più precisamente in data 21/01/2004 prot. 14604/N da parte del Comune di Rimini e in data 23/07/1999 prot. 7258 da parte di Amir Spa.

In tali pareri era stato individuato come recapito per le acque nere la fognatura esistente nella strada adiacente alla fossa Rodella. Alla luce delle nuove espansioni e delle vigenti normative in materia di smaltimento delle acque reflue, tale recapito non è più idoneo, per cui si prescrive il collettamento sino alla testata della fognatura in Via Macanno all'altezza del Gros, o in alternativa all'impianto di sollevamento del "Villaggio San Martino".

Per quanto concerne le acque meteoriche, così come evidenziato dalla nota del Consorzio di Bonifica prot. 1765/UT05 del 29/06/2005 pervenutaci in data 07/07/2005 al prot. 12823, si deduce che il recapito individuato sia la fossa Rodella, ma non avendo un elaborato progettuale relativo alle acque bianche non si esprimono valutazioni in merito;

Si precisa sin d'ora che dovranno essere individuate in una planimetria le aree ove i sottoservizi di fognatura saranno a carico dei privati da quelle in cui le reti di fognatura sono da ritenersi pubbliche.

Il richiedente prima di dare effettivo inizio alla esecuzione delle opere, dovrà ottenere il nulla-osta definitivo dietro presentazione:

1. di progetti esecutivi che includano le suddette disposizioni preliminari ed i particolari costruttivi (dimensione dei manufatti, tipologia dei materiali utilizzati, relazione di dimensionamento delle condotte, profili longitudinali, sezioni di scavo, ecc).
2. dei nulla-osta e/o autorizzazioni preliminari rilasciate da altri Enti e/o da ditte proprietarie delle aree confinanti, se (o in quanto) interferenti sulle opere previste in progetto e sui luoghi di recapito delle reti idriche e fognarie.

Si segnala che nella redazione del progetto esecutivo dovranno essere verificate e risolte tutte le interferenze delle opere da realizzare con i servizi gestiti da HERA Rimini; si ricorda che all'atto esecutivo la risoluzione di tali interferenze (anche se non completamente previste in progetto) saranno a totale cura e spese del richiedente.

I nostri servizi tecnici sono a disposizione per informazioni e/o chiarimenti che si ritenessero necessari, previo appuntamento telefonico (0541/364533 Fognatura e 0541/796708 Acquedotto).

Distinti saluti.

fw **Il Responsabile Reti**
Dott.Ing.Roberto Veneziani



Allegati:

- Planimetria 1:500 rete acquedottistica
- Corografia 1:5000 rete acquedottistica
- Elaborati rete fognaria

COMUNE DI RIMINI

piano particolareggiato di iniziativa
privata << residenziale di espansione r.f. >
località Ghetto Tombanuova

 HERA Rimini s.r.l. Servizio Fognature
Socio Unico Hera S.p.A.

NULLA OSTA CONDIZIONATO AL PARERE

HERA N° 17156 DEL 20.09.05

IL TECNICO

PLANIMETRIA GENERALE

Tav: 1

scala: 1:500

data:

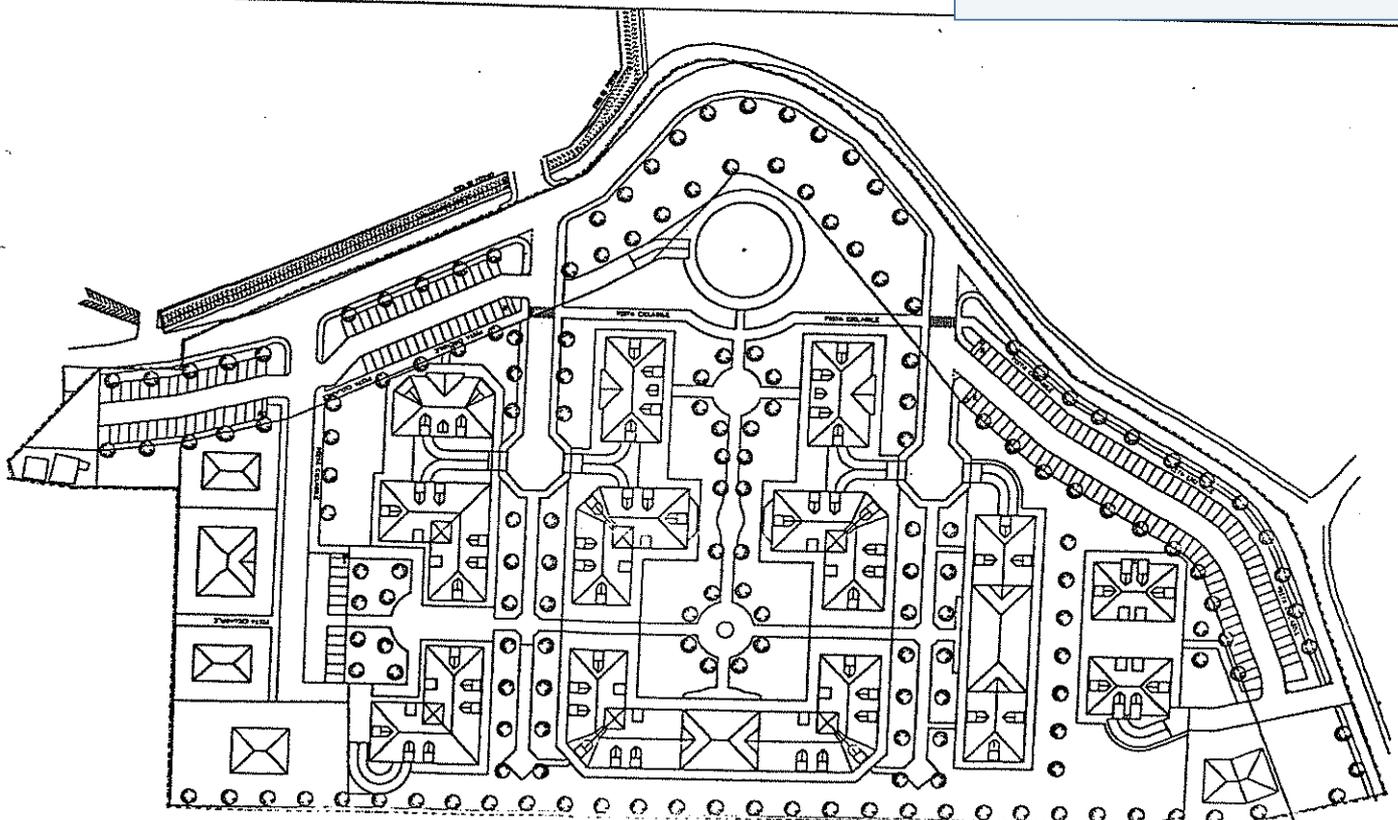
La proprietà:

Progettisti:

Dott. Arch. Valerio Menghi
Dott. Arch. Silverio Piolanti
Dott. Ing. Eolo Abati

DI RIMINI
140
DOTT. ING.
EOLO ABATI

Studio di architettura Menghi-Piolanti



COMUNE DI RIMINI

piano particolareggiato di iniziativa
privata << residenziale di espansione r.f. >>
località Ghetto Tombanuova

Tav: 1

PLANIMETRIA GENERALE

scala: 1:500

data:

a proprietà:

progettisti:

ott. Arch. Valerio Menghi

ott. Arch. Silverio Piolanti

ott. Ing. Eolo Abati

DOTT. ING.
EOLO ABATI

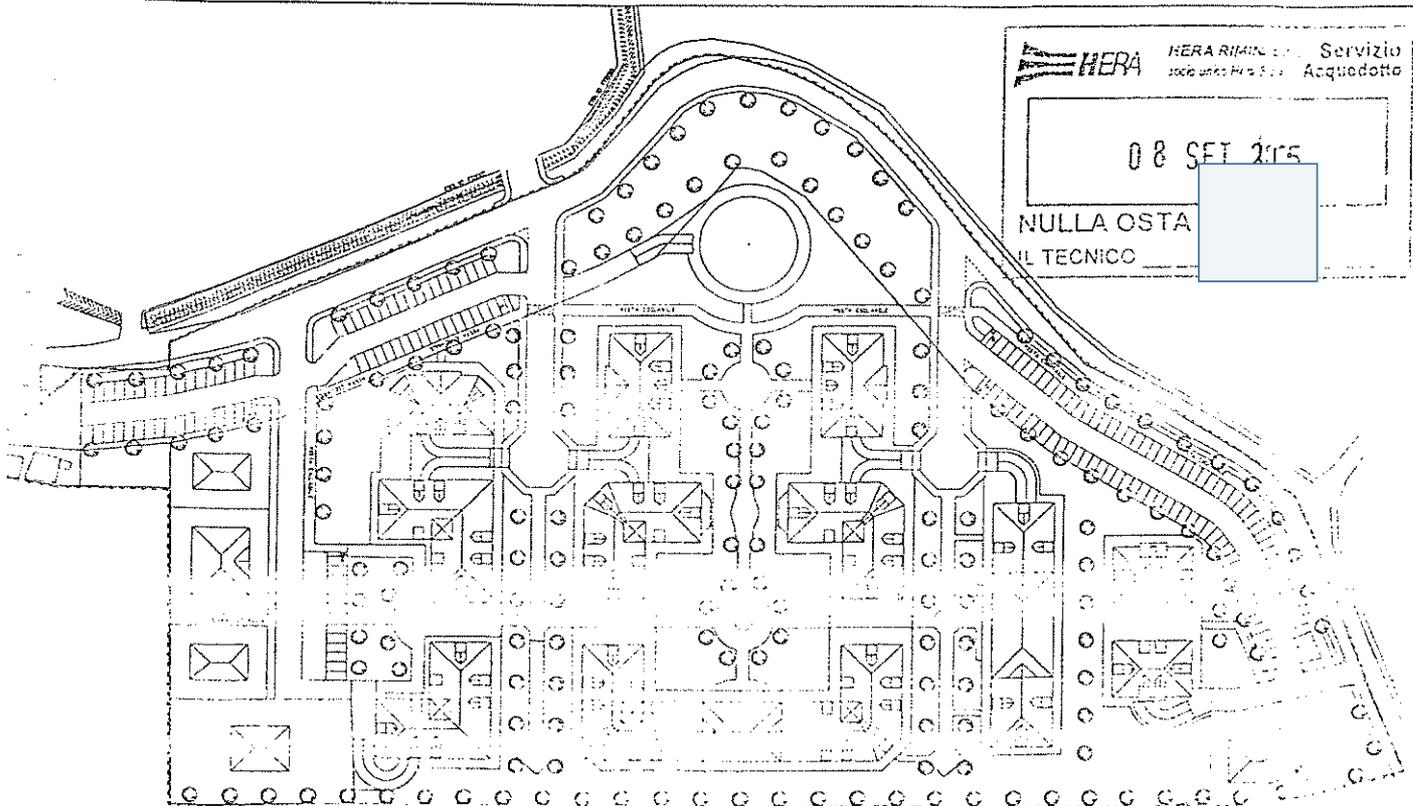
140

Studio di architettura Menghi-Piolanti

HERA HERA RIMINI Servizio
Acquedotto

08 SET 2015

NULLA OSTA
AL TECNICO





**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA PROVINCIA DI RIMINI**

47900 RIMINI • Via Oberdun, 23 • Tel 0541/54667 • Fax 0541/26716 • C.F. 91012310404 • E-Mail consorzio@bonificarimini.it

PROT. N. 1765/UT05

Rif. PI/14/2005

Rimini, 29 Giugno 2005

Spett.le
Dott. Ing. Eolo Abati



e p.c. Al Comune di Rimini
Area Gestione del Territorio
U.P. Programma d'Area ed
Edilizia Residenziale Pubblica
Via Rosaspina n. 21
47900 – RIMINI

e p.c. Spett.le
HERA Rimini S.r.l.
Servizio Fognature
V. Dario Campana n. 65
47900 – RIMINI

**OGGETTO: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata “Residenziale d’espansione R.F.” Ghetto Tombanuova in Comune di Rimini.
TRASMISSIONE PARERE IDRAULICO PRELIMINARE.**

In riferimento alla Vs. richiesta del 28/04/2005, acquisita agli atti dell’Ente con prot. n. 1084/UT05 in data 02/05/2005, esaminati gli elaborati progettuali allegati alla medesima istanza e riguardanti le opere fognarie asservite al P.P.I.P. in oggetto,

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale, approvato con Delibera di Consiglio n° 2/98/CA del 03/06/1998, ratificata dal CO.RE.CO. in data 01/07/1998 Prot. n. 98/0027;

CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini ha recentemente ultimato alcuni importanti interventi strutturali per la messa in sicurezza idraulica del bacino Rodella, tra i quali:

- la costruzione di un canale scolmatore delle portate generate dal canale omonimo e dal canale Roncasso, con recapito nel Torrente Marano, in grado di derivare le fluenze d’alveo con tempo di ritorno cinquantennale subito a monte del P.P.I.P. in oggetto;
- la costruzione di una vasca di laminazione delle portate di origine meteorica, generate dal bacino idrografico del canale Rodella all’altezza dell’Aeroporto di Rimini, ovvero valle del campo di Piano in oggetto, in grado di trattare la portata venticinquennale generata dall’intero bacino idrografico di riferimento, senza considerare l’intercettazione del diversivo di cui sopra;

CONSIDERATO che l'impianto di laminazione suddetto è stato dimensionato ipotizzando la presenza dell'area di espansione rappresentata dal P.P.I.P. in oggetto, e che la vasca volano assicura il rilascio di una portata specifica sul canale Rodella conforme ai disposti del vigente Regolamento di Polizia idraulica consorziale;

CONSIDERATO che la vasca volano suddetta e la geometria di deflusso del canale Rodella consentono di superare i vincoli di cui all'art. 11 - comma 3, lett. A1 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. vigente, approvato dalla Regione Emilia Romagna con D.G. n. 1703 del 06/09/2004.

con la presente si esprime

PARERE IDRAULICO PRELIMINARE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alla realizzazione delle opere rappresentate, insistenti sul canale consorziale demaniale Rodella, **subordinatamente alle seguenti prescrizioni:**

- 1) la realizzazione di edifici e manufatti in progetto dovrà rispettare le prescrizioni di cui al vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale, approvato con Delibera di Consiglio dell'Ente n. 2/98/CA del 03/06/1998;
- 2) il tracciato di collettori e manufatti di scarico indicati in progetto non dovrà pregiudicare i diritti di terzi;
- 3) a monte dell'immissione nell'alveo afferente al canale consorziale Rodella, in ragione della connotazione planialtimetrica delle sezioni del ricettore, dovrà essere prevista l'installazione di idonea valvola antiriflusso, da collocarsi entro apposita camera ispettiva in esecuzione carrabile. L'immissione medesima, qualora realizzata su tombinamenti e/o manufatti esistenti, non dovrà comunque pregiudicarne la corretta idoneità statica in ragione dei carichi stradali su di essi insistenti;
- 4) i manufatti di scarico, direttamente realizzati su pertinenze consortili, dovranno conseguire anche il perfezionamento delle necessarie concessioni demaniali, per l'uso del suolo interessato dalle opere in progetto.
- 5) Il presente parere è relativo allo scarico delle acque di origine meteorica del comparto di Piano in oggetto: le acque reflue di diversa provenienza dovranno essere preferibilmente coltate su apposita diversa direttrice fognaria.

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere in oggetto: a tal fine la S.V. dovrà perfezionare le opportune istanze sia presso l'Ufficio Tecnico consortile, alla luce delle prescrizioni di cui sopra, sia presso gli altri Enti aventi competenza in merito all'esecuzione dell'intervento richiesto.

Si precisa che all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, le prescrizioni di cui sopra potranno essere ulteriormente integrate e/o modificate anche alla luce di eventuali ulteriori varianti dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e fognaria disposti dalle Autorità preposte.

Nel rimanere a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.



L DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea Cicchetti)



COMUNE DI RIMINI

piano particolareggiato di iniziativa
privata << residenziale di espansione r.f. >>
località Ghetto Tombanuova

Tav: 1

scala: 1:500

data:

PLANIMETRIA GENERALE

La proprietà:

Progettisti:

Dott. Arch. Valerio Menghi
Dott. Arch. Silverio Piolanti
Dott. Ing. Eolo Abati

DO. EOLO ABATI
EO. 140

Studio di architettura Menghi-Piolanti

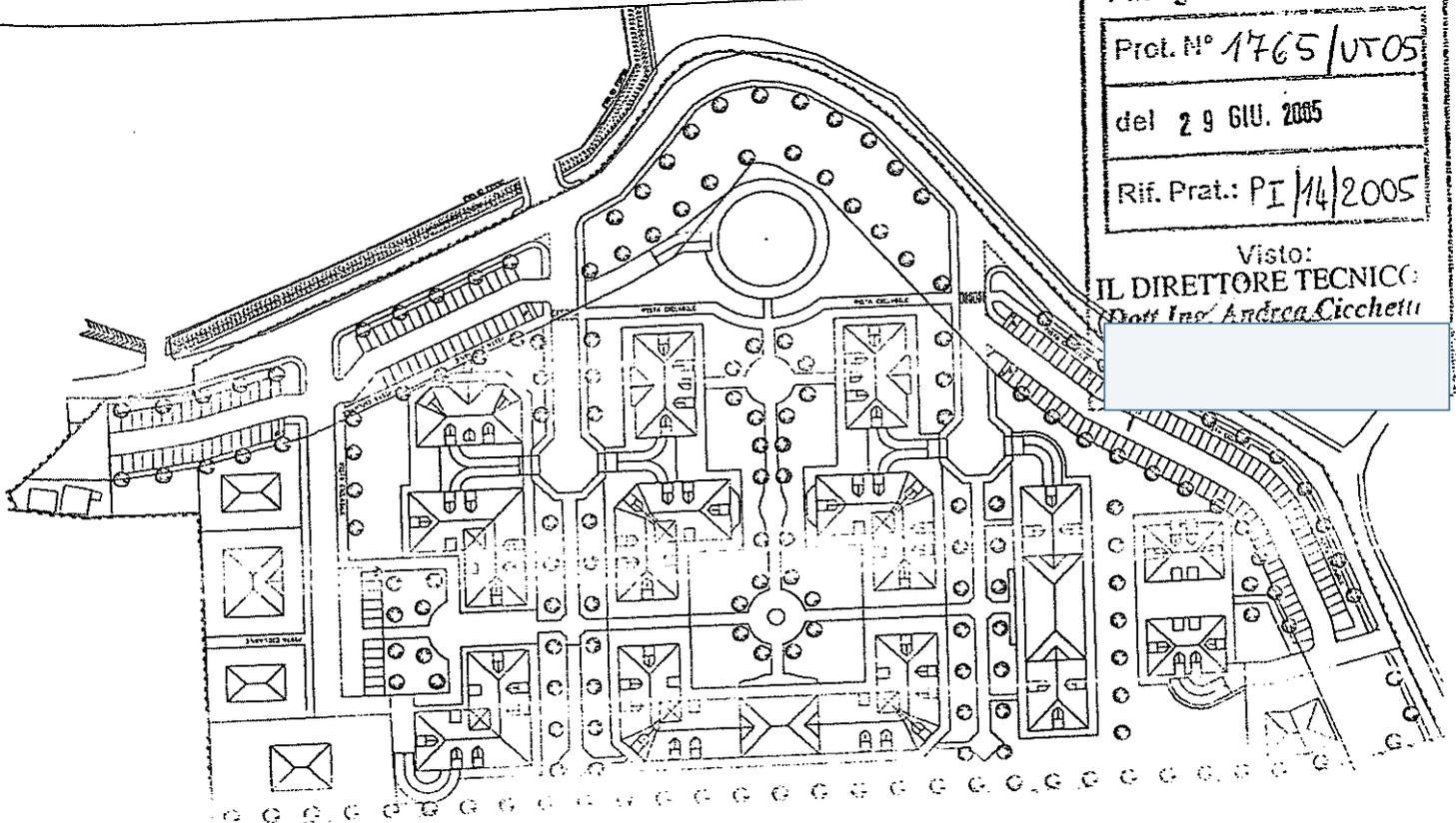
Allegato alla nota:

Prot. N° 1765/UT05

del 29 GIU. 2005

Rif. Prat.: PI/14/2005

Visto:
IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Andrea Cicchetti



Egr. Ing.
Abati Eolo



Rimini, 15 Giugno 2005

Oggetto: rete gas per nuovi edifici residenziali – lottizzazione Tombanuova
Comune di Rimini.

Facciamo seguito alla precedente corrispondenza del 28/07/99 ed alla Sua richiesta del 28/04/05 rinnovando parere favorevole, per quanto di nostra competenza, in merito all'estensione del servizio di distribuzione gas metano al comparto in oggetto.

La metanizzazione, utile per n. 15 edifici con totale di circa n. 265 unità abitative ciascuna avente generatore con potenzialità minore a Kcal/h 30.000, procederà come sommariamente illustrato con planimetria unita alla presente da cui si nota che occorre realizzare un gruppo di riduzione con armadio, ipotizzato in area verde, avente le seguenti misure di massima: L=cm.180 P=cm.130 H=cm.160.

Precisiamo che l'ubicazione dell'armadio, delle nuove condotte gas e la precisa posizione delle nicchie relative ai contatori gas dovranno essere stabilite in loco d'intesa tra la nostra e la Sua Direzione Lavori.

Ricordiamo che tutti i nostri impianti, allacciamenti compresi, dovranno essere dislocati in modo da evitare interferenze con parti edilizie e/o vani interrati presenti o previsti. Segnaliamo inoltre che gli apparecchi misuratori – da dislocare in suolo privato - e le valvole di sicurezza dovranno essere sempre ispezionabili con accessibilità da suolo pubblico, il tutto in base ai necessari accordi da definire congiuntamente in loco insieme alla nostra Direzione Lavori, la quale stabilirà le modalità di attuazione dei nostri impianti nel rispetto delle vigenti Leggi.

Ai fini della normativa in materia di sicurezza sui cantieri informiamo che i lavori di costruzione del gasdotto saranno eseguiti dalla Ditta C.B.R. via Emilia RIMINI tel. 0541 – 748711.

Oneri di metanizzazione per approvvigionamento, costruzione, posa in opera del gasdotto in acciaio rivestito, comprese le opere di scavo-ripristino, i collegamenti, i collaudi e l'attivazione:

mac adam

- GASDOTTO DN 80 ml. 35 x Euro/ml. 64 =	Euro 2240
- contributo per gruppo di riduzione	Euro 8250
- GASDOTTO DN 200 ml. 131 x Euro/ml. 101 =	Euro 13231
- GASDOTTO DN 150 ml. 259 x Euro/ml. 88 =	Euro 22742
- GASDOTTO DN 100 ml. 74 x Euro/ml. 69 =	Euro 5106
- GASDOTTO DN 80 ml. 123 x Euro/ml. 64 =	Euro 7872
- GASDOTTO DN 50 ml. 90 x Euro/ml. 57 =	Euro 5130
- PREDISPOSIZIONI UTENZA n. 21 x Euro/cad. 550 =	Euro 11550

	Euro 76171
I.V.A. 20%	Euro 15234,2

TOTALE Euro 91405,2 a favore di SGR Servizi S.p.A.

Sono esclusi dal computo

- i costi di completamento degli allacciamenti da nuovo gasdotto
- tutti gli oneri contrattuali.

Il versamento dovrà essere corrisposto con anticipo minimo di giorni 45 (quarantacinque) dalla presunta data di inizio lavori.

La metanizzazione procederà dopo la costruzione dei sottofondi stradali, dei collettori fognari, delle reti elettrica, idrica, telefonica e successivamente al rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni.

In occasione del pagamento dovranno essere prodotte copie fotostatiche delle autorizzazioni ad urbanizzare.

Distinti saluti.

S.G.R. Reti S.p.A.

Ufficio Tecnico - Geom. Gianfrini



Validità del preventivo giorni 90

Bologna li 31/08/2005
6 SET. 2005

RACCOMANDATA

FCN.ASR/ROM RN

spett. STUDIO TECNICO
Ing. ABATI EOLO

Oggetto: Predisposizione infrastrutture per telecomunicazioni.

Lottizzazione: Residenziale Ghetto Tombanuova
Centrale : C.le S.Lorenzo

In riferimento alla Vs del 04/05/05 restituiamo la planimetria relativa alla predisposizione in oggetto con l'indicazione dei tracciati delle infrastrutture e dei manufatti sotterranei da predisporre per gli allacciamenti di telecomunicazione.

Le caratteristiche costruttive delle opere sono indicate nei grafici allegati.

Il Lottizzante/Costruttore riconosce a **Telecom Italia S.p.A.** il diritto di accedere alle infrastrutture in qualsiasi momento si renda necessario.

Dette opere devono essere realizzate nel rispetto delle **Leggi e Norme vigenti**; la **TELECOM** si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente concordata con il Tecnico della TELECOM.

Sono a carico del **Lottizzante/Costruttore** tutte le opere civili ed i materiali.

Una volta completate le opere di predisposizione dovrà essere inviata a TELECOM comunicazione scritta con la data di ultimazione delle opere (**allegato C**);

Nel caso in cui il richiedente non sia anche esecutore delle opere, è necessario che a quest'ultimo siano trasmesse le documentazioni del caso.

Per informazioni, chiarimenti, modifiche al progetto e verifica delle opere Vi invitiamo a contattare il Ns. Ufficio Sviluppo Impianti di Rimini (Ns. ref. A.T BAGLI MAURO tel. 0541-702496).

Distinti saluti

VELINE: ATTI / CNT / PROT:

Allegati: n° 1 planimetria con progetto;
n° 1 copia dei grafici con le caratteristiche costruttive delle opere;
n° 1 fac-simile di lettera da restituire per richiesta verifica (Allegato C);



TELECOM
ITALIA
Nevio Baldinelli



Pratica N. W19194296

Rete in cavi di S.Lorenzo

Planimetria Q16-Q17

Progettista Mauro P.I. Bagli

Visto _____

Titolo lottizzazione Residenziale Ghetto Tombanuova

Proprieta'

Inviare a STUDIO TECNICO ing. ABATI EOLO

Elementi indicativi dell'utenza

DEC 0/316

FAB _____


Nevio Baldinelli

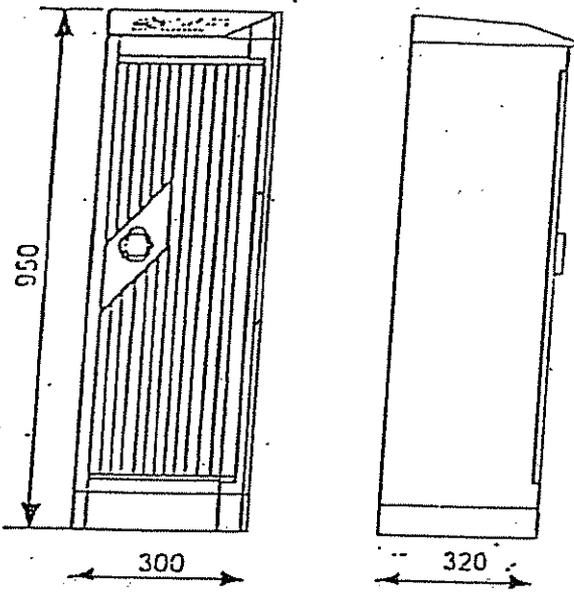


PROSPETTI E VISTA LATERALE

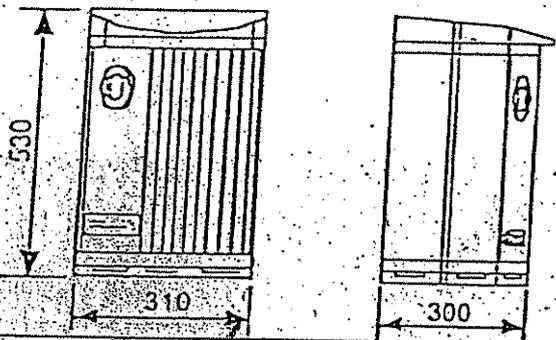
SIMBOLOGIA

DESCRIZIONE

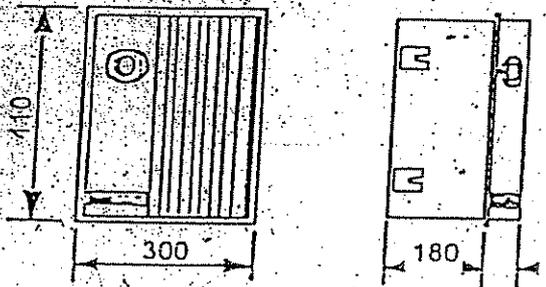
Dimensioni in mm



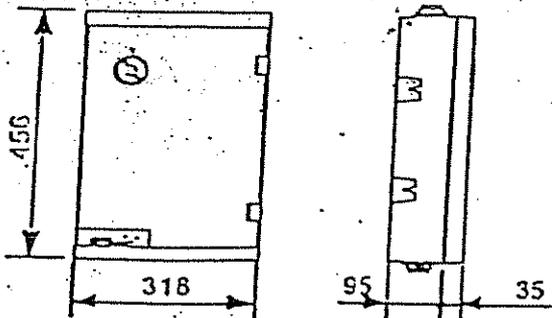
Colonnina di distribuzione telefonica da esterno per posa su basamento in c.a. in aree pedonali.



Armadietto di distribuzione telefonica TIPO A per posa a sbalzo.



Armadietto di distribuzione telefonica TIPO B per posa incassata.



Armadietto di distribuzione telefonica TIPO C per posa incassata.



Alla Spett.le

TELECOM ITALIA S.P.A.

NSA/NSL.RMU.NSR-RN

Via .Della Centralinista N° ...2.....

41128 BOLOGNA

Oggetto: Comunicazione termine lavori e richiesta di verifica

Con riferimento alla Vs. comunicazione del, Vi segnaliamo che i lavori di predisposizione infrastrutture nel complesso edilizio/area lottizzata o di Enti in concomitanza con i lavori di ammodernamento di sedi stradali o risanamento di centri storici con passaggio dalla rete aerea alla rete sotterranea.

sito in Via sono terminati in data; chiediamo pertanto la verifica delle infrastrutture e l'allaccio alla rete telefonica.

Vi informiamo inoltre che i suddetti lavori sono stati eseguiti secondo le indicazioni del progetto e nel rispetto delle Norme e Leggi vigenti.

Distinti saluti.



**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO VIABILITA'**

tel. 0541/716226
fax 0541/716203

<http://www.provincia.rimini.it>

e-mail: g.vittori@provincia.rimini.it

Riscontro a nota n.

del

Prot. n° 28755 del 18/05/2005

Oggetto: S.P. 31 Flaminia Conca.
Parere preventivo realizzazione immissione
Piano Particolareggiato in località Ghetto
Tombanuova.

Studio Tecnico Ing. Abati



p.c. Assessore Servizio LL.PP.
Dott. Alberto Rossini
Sede

Dirigente Servizio LL.PP.
Ing. Gianfranco Argnani
Sede

Comune di Rimini

C.A.A. Geom. Pierpaolo Mari
Sede

In riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica il parere favorevole preventivo di massima allo schema di collegamento tra la strada provinciale e il Piano Particolareggiato d'iniziativa privata, rimandando ad una fase successiva il rilascio delle prescrizioni esecutive, nonché la definizione dei rapporti e delle rispettive competenze tra questa Amministrazione e il Comune di Rimini.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE
UFFICIO VIABILITA'
(Ing. )



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
RIMINI

Ufficio Prevenzione Incendi
Via Varisco Tel. 0541-424611

Rimini, li 20 SET. 2006

Protocollo n° 7900/06

Pratica n° 40870



ALLO SPORTELLINO UNICO PER LE
IMPRESE DI RIMINI
VIA ROSASPINA
47900 RIMINI

(V.S. Rif. prot. 118631 del 14/07/2006)

Al Signor Sindaco
del Comune di
RIMINI

OGGETTO: Tipo di procedimento: Parere di Conformità Antincendio.
Istanza del: 14.07.2006
Ditta: VEGA S.R.L.
Indirizzo dell'attività: VIA GETTO TOMBANUOVA RIMINI
Attività:
Piano Particolareggiato
DM 16.02.1982 codice n.: //

Facendo seguito all'istanza di esame progetto in oggetto indicato, questo Comando esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole alle seguenti condizioni:**

- Per ogni singola attività soggetta a visita e controllo dei Vigili del Fuoco sia presentata a questo Comando, prima dell'inizio dei lavori, istanza di esame progetto, in conformità alle modalità previste dal D.P.R. n° 37 del 12.01.1998, e relativa documentazione tecnica da cui si evinca chiaramente il rispetto della normativa vigente.
- Per gli edifici di tipo residenziale sia rispettato il disposto del Decreto Ministeriale n° 246/87.
- Sia predisposta a servizio dell'area interessata dell'intervento una idonea rete idrica antincendio.

4



Comandante Provinciale
Dott. Ing. Luigino ERCOLI

Stampa di protocollo con i seguenti dati:

160673

DATA 26 SET. 2006

607 3